

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

INDICE

- PREMESSA

1. SINTESI DELLA GESTIONE	5
- 1.1 PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI	Ţ.
2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	
- 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	11
- 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	
4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	22

Signori soci,

a partire dai primi mesi del 2020, il nostro Paese e il mondo intero sono stati coinvolti in una emergenza pandemiologica che non ha precedenti nella storia moderna, con effetti di straordinaria virulenza sulla salute pubblica e con profonde ripercussioni sulle attività di produzione di beni e servizi nonché sulle abitudini di lavoro e di vita della collettività tutta.

Al manifestarsi dei contagi da "Covid-19", le Autorità di Governo del nostro Paese, come degli altri stati coinvolti nella emergenza sanitaria, hanno adottato provvedimenti sempre più restrittivi, volti a contenere la pandemia e culminati, in Italia, con la sospensione di tutte le attività e di tutti i servizi, fatti salvi quelli ritenuti essenziali per la salute e per il soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini.

Nel rispetto dei provvedimenti emanati e nell'ottica di contribuire responsabilmente alla decelerazione della curva epidemiologica, l'Automobile Club Roma ha tempestivamente adottato misure straordinarie coerenti con le disposizioni normative, facendo ricorso, a decorrere dal 9 marzo 2020, alle modalità di "lavoro agile" per tutti i dipendenti, secondo un programma operativo concordato e monitorato.

All'adozione del lavoro a distanza si è accompagnata la chiusura al pubblico degli Uffici dell'Ente nonché dell'autoscuola e degli sportelli della delegazione di Sede gestite da Acinservice, salvo il mantenimento di opportuni presidi per l'assistenza ai soci e ai cittadini e il disbrigo di pratiche urgenti, gestibili da remoto. L'Ente ha inoltre rinviato gli eventi formativi di educazione stradale presso le scuole di Roma Capitale, nonché i convegni, le manifestazioni sportive e ogni altra iniziativa, già calendarizzata, non compatibile con le misure di distanziamento sociale adottate dal Governo.

Avvalendosi dalla facoltà prevista dall'art. 53 dello Statuto e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, il Consiglio Direttivo dell'Ente, riunitosi in data 31 marzo 2020, in modalità videoconferenza, ha ritenuto opportuno rinviare la predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 dell'Automobile Club, per la sua sottoposizione all'Assemblea dei Soci entro la data del 30 giugno, avendo peraltro riscontrato, nello "stato di emergenza sanitaria", le speciali ragioni previste dalla normativa per lo slittamento dei termini di approvazione dei conti consuntivi annuali.

Il rinvio ha tenuto conto, oltre che delle contingenti difficoltà di regolare svolgimento delle funzioni amministrative, della opportunità di disporre del maggior tempo necessario per valutare appieno gli eventuali impatti della crisi economica e sociale, legata alla epidemia, sul bilancio dell'esercizio 2019, nonché prefigurare la possibile evoluzione della gestione alla luce dell'andamento dell'economia e del mercato dell'automobile e, in particolare, del presumibile trend della domanda di servizi dell'Ente, erogati sia direttamente, sia per il tramite di Acinservice e della rete affiliata di vendita.

L'analisi dei gravi "fatti" intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 e prima della formazione del presente bilancio, ha fatto emergere l'esistenza di "passività potenziali", connesse a rischi di probabile accadimento, il cui verificarsi non ricade sotto il controllo dell'Ente, suscettibili di incidere sul valore di talune componenti del bilancio al 31 dicembre 2019.

In ossequio ai principi della prudenza e della trasparenza, il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno procedere alla effettuazione di accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri per l'ammontare complessivo di 287 mila euro, dovuti soprattutto come meglio illustrato nel prosieguo della presente relazione, al prevedibile mancato realizzo di crediti verso le delegazioni e alla presumibile perdita di valore della partecipazione in Acinservice, in conseguenza delle interruzioni operative provocate dalla pandemia.

Il bilancio dell'esercizio 2019 si chiude così con **l'utile netto** di **781 mila euro**, a fronte dell'utile di 1.027 mila euro determinato in sede di prechiusura dei conti annuali, prima degli accadimenti straordinari succedutesi a partire dal mese di febbraio 2020.

Le previsioni di andamento economico e finanziario dell'Automobile Club Roma per l'esercizio in corso risultano improntate ad estrema cautela.

Allo stato, è in atto nel nostro Paese il graduale riavvio delle attività di produzione di beni e servizi, sulla base di provvedimenti delle autorità centrali e locali che tengono conto, da un lato, dell'andamento della curva epidemiologica e, dall'altro, della esigenza di rimettere in moto l'industria e l'economia.

Permangono, tuttavia, molteplici incertezze sulla durata dell'emergenza e quindi sui tempi necessari al ritorno alla normalità operativa, tuttora condizionata dalle misure di distanziamento sociale e di tutela della salute pubblica.

L'Automobile Club Roma monitorerà l'evoluzione di scenario per assicurare, in primo luogo, condizioni di sicurezza ai dipendenti e, parallelamente, per contrastare l'attuale calo dell'associazionismo e dei servizi erogati all'utenza, anche mediante iniziative di sostegno e di stimolo alla rete di vendita. Come meglio rappresentato nel prosieguo della presente relazione, saranno anche valutate possibili riduzioni o slittamenti di spesa, senza tuttavia incidere sulle funzionalità e sui compiti istituzionali dell'Ente.

1. SINTESI DELLA GESTIONE

1.1 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

Il processo di consolidamento economico e di rafforzamento finanziario-patrimoniale realizzato dall'Automobile Club Roma, con risultati di assoluto rilievo negli ultimi anni, ha segnato ulteriori progressi nell'esercizio 2019.

La gestione ha prodotto il **margine operativo lordo** (EBITDA) di **1.441 mila euro**, a conferma della ormai consolidata capacità dell'Ente di produrre marginalità nello svolgimento delle proprie attività caratteristiche.

Il conto economico si è chiuso con l'utile lordo prima delle imposte di 1.137 mila euro; al netto della componente fiscale, l'utile netto è stato pari a 781 mila euro.

Nel prospetto che segue è rappresentato lo schema di conto economico scalare, elaborato nel rispetto di specifica circolare ACI, mantenendo separata evidenza dei proventi e degli oneri straordinari; ciò tenuto conto anche delle istruzioni ministeriali impartite nel 2015, con riferimento allo schema di riclassificazione di Conto Economico da allegare al bilancio, comprensivo di una separata sezione relativa alla gestione straordinaria.

Tabella 1 – Conto Economico scalare

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.19	31.12.18	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	4.910.474	4.886.817	23.657	0,5%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-3.260.317	-3.138.528	-121.789	-3,9%
Valore aggiunto	1.650.157	1.748.289	-98.132	-5,6%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-209.320	-177.785	-31.535	-17,7%
EBITDA	1.440.837	1.570.504	-129.667	-8,3%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.252	-8.984	-268	-3,0%
Margine Operativo Netto	1.431.586	1.561.520	-129.934	-8,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	347	567	-220	-38,8%
EBIT normalizzato	1.431.933	1.562.087	-130.154	-8,3%
Proventi straordinari		0	0	
Oneri straordinari	-295.078	-100.000	-195.078	195,1%
EBIT integrale	1.136.855	1.462.087	-325.232	-22,2%
Oneri finanziari netti *	0	-23.867	23.867	-100,0%
Rettifica di valore attività finanziarie	0	-112.379	112.379	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	1.136.855	1.325.841	-188.986	-14,3%
Imposte sul reddito	-355.979	-187.419	-168.560	-89,9%
Risultato Netto	780.876	1.138.422	-357.546	-31,4%

^{*} includono interessi e oneri finanziari e proventi e oneri su partecipazioni

Dal prospetto sopra riportato emerge il contenimento dell'utile dell'esercizio 2019, risultato inferiore di 358 mila euro all'utile conseguito nel precedente esercizio.

Lo scostamento è tuttavia attribuibile, oltre che all'incremento (169 mila euro) delle imposte, alla accresciuta incidenza degli **oneri straordinari**, per effetto degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri, effettuati per tener conto delle "passività potenziali" conseguenti alla situazione di emergenza economica e sociale provocata dalla pandemia da Covid-19.

In particolare, gli oneri straordinari ammontano a 295 mila euro, superiori di 195 mila euro a quelli del precedente esercizio e sono costituiti: quanto a 95 mila euro, dagli accantonamenti per rischi su crediti, a fronte del prevedibile mancato realizzo di posizioni attive in essere, soprattutto nei confronti delle delegazioni e delle autoscuole affiliate, che denunciamo gravi difficoltà economiche e crisi di liquidità; quanto a 62 mila euro, dagli accantonamenti al fondo oneri futuri, in relazione ai costi che l'Ente dovrà sostenere nel 2020 per la gestione corrente dell'immobile acquistato a dicembre 2019 (spese condominiali, Tasi, IMU, ecc.) che non troveranno contropartita nell'utilizzo del cespite a causa dello slittamento, provocato dalla pandemia, dei tempi di avvio degli interventi di messa a norma e di ammodernamento; quanto a 130 mila euro, dagli accantonamenti al fondo svalutazione partecipazioni (91 mila euro) e al fondo oneri ristrutturazione società partecipate (39 mila euro), stimati sulla base della perdita di valore che Acinservice prevede per l'esercizio 2020 in ragione delle interruzioni di operatività, dell'adozione delle misure di tutela della salute e di distanziamento dei dipendenti e della clientela, della parziale e lenta ripresa dei servizi, con condizionamenti anche sulle possibilità di completamento degli interventi di ristrutturazione e di rilancio programmati; quanto a 8 mila euro dall'insussistenza di alcune poste dell'attivo conseguente allo stralcio, in seguito a parere legale, di crediti verso i delegati rivenienti da passati esercizi ritenuti inesigibili.

Con riferimento alla controllata Acinservice, va rilevato che nel 2019 la società ha conseguito risultati economici sostanzialmente allineati con il piano di ristrutturazione 2018-2020, presentato in sede di adozione del "Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni" e monitorato dall'Ente in linea con il "Regolamento di governance delle società partecipate". Il bilancio dell'esercizio si è chiuso con la perdita di 89 mila euro, rifluita nel bilancio dell'Ente per pari ammontare, e coperta mediante l'utilizzo dell'apposito fondo oneri ristrutturazione società partecipate; conseguentemente, il risultato della gestione delle partecipazioni riferito all'esercizio 2019, senza tener conto dell'accantonamento straordinario per perdite future, presenta il miglioramento di 136 mila euro rispetto al corrispondente risultato dell'esercizio 2018.

Il migliorato andamento della controllata Acinservice ha consentito di compensare il contenimento del margine della gestione caratteristica dell'Ente, risultato inferiore di 130 mila

euro al margine consuntivato nel precedente esercizio. In presenza del consolidamento del valore della produzione, ammontato a 4.910 mila euro, la variazione è dovuta essenzialmente ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio, tra cui quelli per eventi di educazione stradale e di divulgazione scientifica nonché per manifestazioni sportive e di automobilismo storico, sviluppati in coerenza con le finalità istituzionale dell'Ente e della Fedarazione ACI.

Per effetto dell'utile dell'esercizio, al 31 dicembre 2019 il **patrimonio netto**, ancora negativo a inizio 2018, raggiunge l'ammontare di **1.394 mila euro**, costituendo garanzia di solidità per i soci e per gli stakeholders, anche a fronte di avversi andamenti congiunturali.

È significativo rilevare al proposito, accanto all'incremento patrimoniale, la modifica della struttura degli impieghi, a seguito dell'**investimento della liquidità** disponibile, generata dalla gestione corrente dell'ultimo biennio, in un asset a utilizzo durevole, un **immobile** acquistato nel dicembre 2019 e iscritto all'attivo patrimoniale per l'ammontare di **2.840 mila euro**, finanziato con mezzi propri.

Nella scelta di investimento, il Consiglio Direttivo ha tenuto conto, oltre che delle aleatorietà insite nell'impiego della liquidità in strumenti finanziari alternativi, della opportunità di dotare l'Ente di un immobile di proprietà, da destinare a nuova sede in sostituzione dell'attuale gravata di onerosi canoni di locazione, con vantaggi in termini di patrimonializzazione e di economicità. La superficie, l'ubicazione nel centro storico di Roma e le caratteristiche di prestigio dell'immobile ne rendono, inoltre, possibile l'utilizzo anche per la locazione di spazi a terzi, nonché per incontri di rappresentanza, eventi e manifestazioni.

1.2 RISULTATI OPERATIVI

La positiva evoluzione che ha contrassegnato la gestione dell'Automobile Club Roma negli ultimi anni ha consentito il rafforzamento del ruolo e della presenza dell'Ente nel territorio di competenza, ottenuta anche mediante l'ampliamento delle iniziative rivolte alla collettività, che sono state assicurate, nel 2019, con crescente impegno, anche finanziario.

Le politiche di attenzione ai soci e al cittadino e i molteplici eventi realizzati in armonia con i fini istituzionali hanno accresciuto la consapevolezza, da parte degli stakeholders, della efficacia dell'azione dell'Ente e hanno concorso alla realizzazione di risultati operativi importanti nei diversi ambiti istituzionali, a partire dall'ampliamento della compagine associativa.

Al 31 dicembre 2019, i **soci** dell'Automobile Club erano circa **76 mila**, con l'aumento di oltre 2.300 unità rispetto alla compagine in essere alla stessa della data dell'anno precedente;

l'aumento (+ 3,2%) è risultato, ancora una volta, superiore a quello medio nazionale (+ 2,7%), consolidando l'Ente nella posizione di primo Automobile Club d'Italia per base associativa.

Le tessere collocate per il tramite della rete delle delegazioni hanno registrato l'incremento del 4,1 %, a fronte del 3,3% conseguito a livello di Federazione ACI; i soci "fidelizzati" sono cresciuti del 9,9%, rappresentando il 14% del totale.

I ricavi ottenuti dal collocamento delle tesser associative sono ammontati a 3.217 mila euro e hanno registrato l'incremento del 3,9%.

L'obiettivo della acquisizione e della fidelizzazione dei soci, punto di forza per un ente a base associativa, è stato realizzato anche in virtù dell'impegno che la struttura interna ha posto in essere per ottimizzare il livello qualitativo dei servizi, monitorando i comportamenti e le politiche di interazione con la clientela delle 115 delegazioni affiliate che costituiscono la rete di vendita. Sono state inoltre adottate azioni mirate alla crescita del portafoglio associativo, stimolandone la realizzazione mediante la declinazione di obiettivi di performance e la erogazione di premi e incentivi.

Parallelamente, quale Agente Generale della Sara Assicurazioni, l'Automobile Club ha mantenuto costante attenzione alla rete delle delegazioni sub-agenzie e ne ha supportato lo sviluppo mediante interventi formativi, realizzati in collaborazione con la Compagnia, volti a diversificare e ad accrescere il portafoglio prodotti. Particolare impegno è stato anche rivolto allo sviluppo di sinergie tra i servizi associativi, erogati dall'Ente e dalle delegazioni, e i servizi assicurativi resi dalle sub-agenzie, con l'obiettivo di mettere a disposizione del mercato una gamma articolata di offerta, atta ad ampliare la platea dei clienti. Ne è derivato un incremento delle polizze vendute attraverso il canale agenziale, con positivi effetti sulle provvigioni percepite dall'Ente, ammontate a 811 mila euro (+2,3%).

Sotto il profilo delle **iniziative istituzionali**, va sottolineato il particolare impegno rivolto alle tematiche della sostenibilità della mobilità, in primo luogo alle tematiche della sicurezza sulle strade anche alla luce dell'ormai prevedibile mancata realizzazione dell'obiettivo, indicato dall'Unione Europea, del dimezzamento della mortalità stradale al 2020 e al numero ancora così elevato di vittime di incidenti, in crescita fra i giovani.

Recependo le richieste avanzate dagli istituti scolastici dell'infanzia e primaria, l'Automobile Club, avvalendosi degli insegnanti/istruttori della autoscuola di sede, ha erogato programmi formativi a favore di circa 10.000 bambini nell'ultimo triennio, di cui oltre 5.600 nel solo 2019, e ha partecipato al Programma di riqualificazione delle periferie "DE.SI.RE – Decoro, Sicurezza, Resilienza", promosso dal Comune di Roma Capitale. L'iniziativa, realizzata insieme con partner istituzionali, quali la Federazione Ciclistica Italiana e la Polizia Locale di Roma Capitale,

ha affiancato le lezioni in aula con attività teatrale e ludica, coinvolgendo genitori e docenti di 14 scuole in 12 Municipi romani.

Il mandato istituzionale di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale è stato sviluppato anche nei confronti dei giovani neopatentati o prossimi al conseguimento della patente di guida, in accordo con gli istituti secondari superiori e le Università, mediante l'organizzazione di giornate formative con interventi di esperti, testimonianze di piloti, prove di guida su percorsi allestiti e l'uso di simulatori di percorso.

L'Ente ha inoltre proseguito nell'azione di promozione e collaborazione con la rete delle 39 autoscuole affiliate al circuito Ready2Go, che erogano il "Metodo ACI" per il conseguimento della patente di guida, con la finalità di assicurare ai giovani una preparazione idonea a fronteggiare i pericoli derivanti dalla inesperienza.

Test drive su area attrezzata e uso del simulatore di guida, caratteristiche distintive del Metodo, sono stati impiegati a favore degli allievi delle autoscuole, ma anche nell'ambito di manifestazioni ed eventi patrocinati o co-organizzati dall'Ente. Tra questi, rilievo particolare riveste il Rally di Roma Capitale, manifestazione che si è nel tempo affermata nel ranking sportivo automobilistico fino ad approdare, nel 2018, a tappa del Campionato Europeo Rally, diventando, così, la più prestigiosa gara di campionato del Motor sport all'interno della Capitale. L'edizione del 2019, svoltasi nel mese di luglio, è culminata con la "prova spettacolo" e con la premiazione sul litorale di Ostia, dinanzi a un'ampia platea di pubblico, e ha offerto all'Ente l'opportunità di consolidare il proprio ruolo istituzionale nello sport automobilistico e, parallelamente, di offrire a giovani e ragazzi la possibilità di seguire lezioni di educazione stradale e prove di guida in piazza.

Analoga iniziativa di rilievo riguarda l'allestimento di un'area per test drive nell'ambito della nona edizione di "Tennis & Friends" presso il Foro Italico di Roma, manifestazione organizzata dalla Fondazione del Policlinico Gemelli, che coniuga il tema della prevenzione medica con lo sport e beneficia del patrocinio di importanti istituzioni quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero della Salute.

L'azione a sostegno della sicurezza stradale si è realizzata anche attraverso la promozione e la diffusione di ricerche sui temi della mobilità, condotte dalla Fondazione Caracciolo, il centro studi della Federazione ACI.

Nel 2019, l'Automobile Club ha presentato lo studio "La sicurezza stradale nella Capitale delle due ruote", contenente l'analisi del fenomeno della mobilità dei motocicli, di particolare interesse per Roma, che conta un parco tra i più elevati in Europa. La ricerca, per il rigore scientifico delle analisi e per la loro estensione ai molteplici fattori di rischio (comportamenti del conducente, stato delle infrastrutture stradali, manutenzione del veicolo), non ha mancato

di attirare l'attenzione della stampa, contribuendo a qualificare l'Ente come riferimento istituzionale. Alla pubblicazione della ricerca ha fatto seguito l'organizzazione di una giornata formativa ("Conoscere per migliorarsi") presso il Centro di Guida Sicura di Vallelunga con il coinvolgimento di 150 studenti di scuole secondarie superiori romane, che hanno avuto l'opportunità di apprendere sul campo le regole di sicurezza per la guida dei motocicli.

Per l'impegno rivolto alla sicurezza stradale, l'Automobile Club è stato chiamato a partecipare alle pubbliche celebrazioni in Campidoglio per la Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada di Roma, a fianco della Sindaca Virginia Raggi, dell'Assessora alle Infrastrutture Linda Meleo e ai bambini e docenti delle scuole romane.

In coerenza con i propri fini istituzionali, nel 2019 l'Ente ha rivolto particolare attenzione anche alle tematiche di integrazione sociale, realizzando progetti e attività nell'ambito del più ampio programma "ACI per il sociale".

Sono proseguiti in particolare, i corsi a favore degli stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria per il conseguimento della patente di guida, in collaborazione con l'autoscuola di sede che, forte di una decennale esperienza, ha condotto l'intero processo formativo, consentendo a numerosi stranieri di ottenere la patente di guida italiana.

Sono proseguite, altresì, le iniziative a favore dei disabili, tra cui l'introduzione, presso la delegazione di sede, di un sistema sperimentale di interpretariato in rete che, traducendo in tempo reale il linguaggio parlato in quello dei segni, consente ai non udenti di interagire con gli operatori di sportello, facilitando l'espletamento delle pratiche automobilistiche; significativa anche la partecipazione al progetto della ONLUS "Diversamente Disabili", con la contribuzione all'acquisto di motocicli adattati per diverse disabilità e necessari a consentire la frequenza a corsi propedeutici al conseguimento della patente speciale "AS".

Raccogliendo l'invito della FIA, nel 2019 l'Automobile Club Roma ha partecipato, per conto dell'ACI, al progetto mondiale "Child Safety Toolkit", finalizzato a raccogliere seggiolini usati per il trasporto dei bambini in auto, da donare alle famiglie di Stati nei quali le condizioni economiche non ne consentono l'acquisto. L'iniziativa, tesa anche a sensibilizzare i cittadini sulla sicurezza dei bambini in auto, è stata condotta in collaborazione con il Municipio Centro Storico di Roma Capitale e si è articolata in campagne di informazione e in manifestazioni pubbliche, consentendo di raccogliere numerosi dispositivi che sono stati inviati all'Automobile Club di Bielorussia per la loro distribuzione.

Il progetto è stato accompagnato dalla diffusione di uno studio sui comportamenti degli automobilisti romani alla guida e, in particolare, sui livelli di utilizzo dei dispositivi di sicurezza per i bambini in auto, realizzato dalla Fondazione Caracciolo, ottenendo particolare risonanza attraverso i media nazionali e presso gli Automobile Club federati nella FIA.

L'Ente si è impegnato anche nel campo della tutela dell'automobilismo d'epoca, mediante la promozione del Club ACI Storico e la partecipazione all'organizzazione di manifestazioni, tra cui il tradizionale "passaggio" romano della Mille Miglia e la storica benedizione dei veicoli al Colosseo, in occasione della festa di Santa Francesca Romana, patrona degli automobilisti.

Tra le iniziative meritevoli di nota si segnala infine l'impulso alla vita di club, realizzato tra l'altro con l'esperienza dell'ACR Chorus, il Coro dell'Automobile Club Roma, composto esclusivamente da soci, espressione originale della vita associativa che ha ottenuto consensi crescenti da parte del pubblico e degli addetti ai lavori, con esibizioni estese a tutto il territorio nazionale. Il Coro si è esibito il 26 ottobre 2019, nel corso della prima "Giornata del folklore e delle tradizioni popolari", indetta a Roma dal Presidente del Consiglio dei Ministri, aprendo il corteo lungo Via del Corso e ricevendo, dalle mani del Presidente del Consiglio e del Sindaco di Roma, uno speciale riconoscimento, a conferma del valore della iniziativa, con rilevante diffusione mediatica e conseguente ritorno in termini di valorizzazione della immagine dell'Ente.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue è riportata la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, posta a raffronto con quella del precedente esercizio.

Tabella 2.1 - Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.261	3.383	-122
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.863.793	29.201	2.834.592
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	2.468	70.089	-67.621
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.869.522	102.673	2.766.849
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	890.175	996.135	-105.960
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	109.438	1.475.691	-1.366.253
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	999.613	2.471.826	-1.472.213
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	922.535	942.537	-20.002
Totale SPA - ATTIVO	4.791.670	3.517.036	1.274.634
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.393.972	613.096	780.876
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	224.515	117.500	107.015
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	83.441	75.822	7.619
SPP.D - DEBITI	1.450.355	1.072.567	377.788
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.639.387	1.638.051	1.336
Totale SPP - PASSIVO	4.791.670	3.517.036	1.274.634

ATTIVO

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a € 2.863.793, con l'aumento di € 2.834.592 dovuto per la gran parte dalla capitalizzazione del corrispettivo della compra-vendita dell'immobile di Via Parigi da destinare a sede dell'Ente (€ 2.660.000) e degli oneri accessori relativi a spese notarili, provvigioni per intermediazione immobiliare e imposte (€ 179.649).

Le **immobilizzazioni finanziarie**, pari ad € 2.469, sono riferite al costo originario di acquisto della quota di partecipazione dell'Ente nella società ACI Vallelunga Spa (€ 2.469).

La partecipazione nella controllata Acinservice Srl è stata interamente svalutata, mediante accantonamento di € 180.000 al fondo svalutazione partecipazioni, per tener conto della perdita di valore già realizzata al 31dicembre 2019 (€ 88.830) e di quella stimata per il 2020 (€ 91.170) dovuta alla perdita straordinaria attesa dalla Società, in conseguenza della emergenza sanitaria in atto.

L'attivo circolante, pari a € 999.613, segna la riduzione di € 1.472.214 dovuta essenzialmente all'impiego della liquidità in un cespite patrimoniale di uso durevole. In particolare:

i crediti diminuiscono di € 105.960 per effetto della diminuzione dei crediti verso ACI (per € 104.268), verso Aci Informatica (per € 22.240) nonché verso Sara Assicurazione (per € 17.739) in relazione al generalizzato più tempestivo regolamento delle spettanze dell'Ente; le diminuzioni sono in parte compensate dall'aumento (€ 38.837) dei crediti

tributari, risultante dal calcolo delle imposte IRES in sede di determinazione del reddito dell'esercizio.

- le **disponibilità liquide**, pari a € 109.438, segnano la riduzione di € 1.366.253, in conseguenza dell'uscita finanziaria determinata dall'acquisto della nuova sede dell'Ente.

PASSIVO

I **fondi per rischi e oneri** ammontano a € 224.515 e segnano l'incremento di € 107.015.

In relazione alle "passività potenziali" legate ai prevedibili effetti della situazione di emergenza sanitaria in atto, sono stati effettuati accantonamenti straordinari per rischi e oneri futuri, in ossequio ai principi della prudenza, della trasparenza e ai fini della rappresentazione il più possibile veritiera della situazione patrimoniale dell'Ente.

In particolare, sono stati effettuati accantonamenti al **fondo rischi diversi** per € 95.309, a fronte del prevedibile mancato realizzo di crediti in essere, in ispecie nei confronti delle delegazioni, coinvolte in una crisi economica e finanziaria indotta dalla emergenza sanitaria in atto, e accantonamenti al **fondo oneri futuri** per € 61.706, in relazione ai costi che l'Ente dovrà sostenere nel 2020 per la gestione ordinaria della nuova sede, non utilizzabile a causa dello slittamento dei lavori di messa a norma e ammodernamento.

Sono stati inoltre effettuati stanziamenti al **fondo oneri ristrutturazione società partecipate**, per € 38.830, alla luce del protrarsi dei tempi di realizzazione del programma di risanamento di Acinservice, ostacolato dalla crisi pandemica; al 31 dicembre 2019, il fondo è stato così riportato alla consistenza di € 50.000, dopo l'intervenuto utilizzo (€ 88.830) dello stanziamento effettuato, al medesimo titolo, nel bilancio 2018 (€ 100.000)

I **debiti**, pari a € 1.450.350, segnano l'incremento di € 377.788, dovuto per la gran parte (€ 240.000) all'anticipo di provvigioni da Sara Assicurazioni nell'ambito del "Progetto sinergie" condiviso con la Compagnia, nonché all'incremento (€ 164.919) dei debiti tributari per il rinvio, all'esercizio 2020, del pagamento del secondo acconto IRES relativo all'esercizio 2019.

Al 31 dicembre 2019, il **patrimonio netto** ammonta a € 1.393.972 a fronte della consistenza di € 613.096 risultante alla stessa data dell'esercizio precedente; l'incremento è dovuto all'**utile dell'esercizio** di € 780.876.

Tabella 2.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	3.261	3.383	-122
Immobilizzazioni materiali nette	2.863.793	29.201	2.834.592
Immobilizzazioni finanziarie	2.468	70.089	-67.621
Totale Attività Fisse	2.869.522	102.673	2.766.849
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	417.375	651.362	-233.987
Attività Finanziarie	0	0	0
Altri crediti	472.800	344.773	128.027
Disponibilità liquide	109.438	1.475.691	-1.366.253
Ratei e risconti attivi	922.535	942.537	-20.002
Totale Attività Correnti	1.922.148	3.414.363	-1.492.215
TOTALE ATTIVO	4.791.670	3.517.036	1.274.634
PATRIMONIO NETTO	1.393.972	613.096	780.876
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	307.956	193.323	114.633
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	307.956	193.323	114.633
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	920.772	996.796	-76.024
Debiti verso società controllate	33.225	0	33.225
Debiti tributari e previdenziali	239.118	69.453	169.665
Altri debiti a breve	257.240	6.317	250.923
Ratei e risconti passivi	1.639.387	1.638.051	1.336
Totale Passività Correnti	3.089.742	2.710.617	379.125
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	4.791.670	3.517.036	1.274.634

L'analisi per indici dello stato patrimoniale evidenzia modifiche significative rispetto agli indici di struttura dell'esercizio 2018 legate sia all'incremento del capitale proprio sia all'investimento della liquidità in un bene a utilizzo durevole.

L'indice di **solidità patrimoniale**, determinato dal rapporto tra capitale proprio e attività immobilizzate è pari a 0,49, vale a dire che circa la metà degli investimenti fissi sono finanziati con capitale proprio; nel 2018, nonostante il minore ammontare del patrimonio netto, il rapporto era molto più elevato (5,97) per la marginalità degli investimenti durevoli, in presenza di una eccedenza di liquidità disponibile.

Il rapporto tra il capitale proprio e il totale delle passività correnti e non correnti mostra un **indice di indipendenza** da terzi pari a 0,41, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (0,21).

L'indice di liquidità, ottenuto dal rapporto tra le attività correnti e le passività correnti, è pari a 0,62, inferiore all'indice del precedente esercizio (1,26) essenzialmente per l'effetto della riduzione delle disponibilità di cassa.

Tabella 2.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

, , ,					
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione		
Immobilizzazioni immateriali nette	3.261	3.383	-122		
Immobilizzazioni materiali nette	2.863.793	29.201	2.834.592		
Immobilizzazioni finanziarie	2.468	70.089	-67.621		
Capitale immobilizzato (a)	2.869.522	102.673	2.766.849		
Rimanenze di magazzino	0	0	0		
Credito verso clienti	417.375	651.362	-233.987		
Crediti verso società controllate	92.724	72.220	20.504		
Altri crediti	380.076	272.553	107.523		
Ratei e risconti attivi	922.535	942.537	-20.002		
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.812.710	1.938.672	-125.962		
Debiti verso fornitori	920.772	996.796	-76.024		
Debiti verso società controllate	33.225	0	33.225		
Debiti tributari e previdenziali	239.118	69.454	169.664		
Altri debiti a breve	257.240	6.317	250.923		
Ratei e risconti passivi	1.639.387	1.638.051	1.336		
Passività d'esercizio a breve termine (c)	3.089.742	2.710.618	379.124		
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.277.032	-771.946	-505.086		
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	307.956	193.323	114.633		
Altri debiti a medio e lungo termine		0	0		
Passività a medio e lungo termine (e)	307.956	193.323	114.633		
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.284.534	-862.596	2.147.130		
STATO PATRIMONIALE - FONTI					
Patrimonio netto	1.393.972	613.095	780.877		
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0		
Posizione finanz. netta a breve termine	-109.438	-1.475.691	1.366.253		
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.284.534	-862.596	2.147.130		

L'analisi della struttura degli impieghi e delle fonti mostra un forte incremento del **capitale investito netto** che ammonta a € 1.284.534

, a fronte del valore negativo del precedente esercizio. Il capitale investito è interamente finanziato dal patrimonio netto; la posizione finanziaria netta a breve termine è costituita dalla liquidità pari a € 109.438.

2.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico riclassificato dell'esercizio 2019 elaborato secondo i criteri previsti dal D.L. n. 139/2015 (c.d. Decreto Bilanci), che ha previsto l'eliminazione della macro voce "E. Proventi ed Oneri Straordinari". La consistenza di talune voci sotto riportate si differenzia, pertanto, da quella esposta nella "Tabella 1 - Conto Economico scalare" in quanto gli oneri e i proventi straordinari sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o di costo cui si riferiscono, secondo la rispettiva natura.

Tabella 2.2 – Conto economico riclassificato in base al disposto del D.L. n. 139/2015

Conto Foonemico	П					
Conto Economico		2019		2018	Dif	ferenza
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	3.592.843	€	3.589.541	€	3.302
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti						
Variazione dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi	€	1.317.631	€	1.297.276	€	20.355
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€	4.910.474	€	4.886.817	€	23.657
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	1.896	€	3.470	-€	1.574
7) Spese per prestazioni di servizi	€	1.134.683	€	933.240	€	201.443
8) Spese per godimento di beni di terzi	€	224.342	€	259.425	-€	35.083
9) Costi del personale	€	209.320	€	177.785	€	31.535
10) Ammortamenti e svalutazioni	€	9.253	€	8.984	€	269
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					€	-
12) Accantonamenti per rischi	€	95.309			€	95.309
13) Altri accantonamenti	€	61.706			€	61.706
14) Oneri diversi di gestione	€	1.907.458	€	1.942.392	-€	34.934
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€	3.643.966	€	3.325.296	€	318.670
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	1.266.508	€	1.561.521	-€	295.013
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni						
16) Altri proventi finanziari	€	347	€	567	-€	220
17) Interessi e altri oneri finanziari:	€	38.830	€	123.867	-€	85.037
17)- bis Utili e perdite su cambi						
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-€	38.483	-€	123.300	-€	84.817
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
19) Svalutazioni	€	91.170	€	112.379	-€	21.209
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-€	91.170	-€	112.379	-€	21.209
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	€	1.136.855	€	1.325.842	-€	188.987
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	255 070	_	107 /10	_	169 560
UTILE D'ESERCIZIO	€	355.979	€	187.419	€	168.560
UTILE D ESERGIZIU	€	780.876	€	1.138.423	-€	357.547

Il **valore della produzione** ammonta a € 4.910.474 e registra un contenuto aumento (€ 23.657) che riflette tuttavia variazioni incrementali, anche significative, di talune componenti di ricavo legate alla gestione caratteristica, a fronte della contrazione di altri ricavi e proventi.

In particolare, i **ricavi e i proventi della gestione caratteristica** registrano l'aumento di € 121.249, dovuto al combinato concorso dei seguenti principali fattori:

- incremento di € 119.379 delle quote sociali di competenza dell'esercizio, ammontate a € 3.217.015;
- riduzione di € 55.643 dei proventi per riscossione tasse automobilistiche, risultati pari a
 € 272.770;
- incremento di € 39.625 dei canoni dovuti dalle delegazioni per l'utilizzo del marchio ACI ammontati a € 428.125;
- incremento di € 17.892 delle provvigioni assicurative, ammontate a € 811.236.

Gli **altri ricavi e proventi** segnano la riduzione di € 97.592, dovuta essenzialmente alla riduzione dei rimborsi, per € 60.468, ricevuti dall'ACI per spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di eventi e manifestazioni; nel precedente esercizio, il conto economico aveva beneficiato inoltre di proventi straordinari per € 30.005.

I **costi della produzione** ammontano a € 3.643.966 e segnano l'incremento di € 318.670 dovuto essenzialmente all'aumento dei costi per prestazioni di servizi, nonché agli oneri per accantonamenti straordinari effettuati nell'esercizio.

La composizione e le principali variazioni intervenute sono di seguito rappresentate:

- i costi per prestazioni di servizi presentano la variazione incrementale di € 201.443, cui concorrono soprattutto i costi (91 mila euro) connessi alla procedura di rinnovo del Consiglio Direttivo, per scadenza del mandato quadriennale, le maggiori spese per manifestazioni ed eventi formativi e sportivi (60 mila euro) nonché per attività promozionali e di comunicazione (40 mila euro), finalizzate ad accrescere la presenza istituzionale dell'Ente sul territorio e a rafforzarne l'immagine;
- le spese per godimento beni di terzi si riducono di € 35.083, avendo beneficiato dell'adeguamento del canone di locazione della sede dell'Ente, a seguito della riduzione degli spazi locati;
- i costi del personale registrano l'incremento di € 31.535, per effetto della immissione in servizio di una risorsa con decorrenza dal mese di maggio 2019, a completamento della dotazione organica dell'Ente;

- gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri concorrono all'appesantimento dei costi della produzione per l'ammontare di € 157.015, di cui € 95.309 stanziate al fondo rischi diversi e € 61.706 al fondo oneri futuri, come dettagliatamente riportato al paragrafo 2.1 che precede;
- gli **oneri diversi di gestione** presentano la riduzione di € 34.934, essenzialmente per effetto dei minori costi sostenuti per omaggi sociali e tessere promozionali; nel 2018 erano state inoltre registrate perdite su crediti di € 21.884.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 1.266.508; al netto degli oneri straordinari e degli ammortamenti e svalutazioni, il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a € 1.440.838 come risulta dal prospetto che segue.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	€ 4.910.474
2) di cui proventi straordinari	€0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	€ 4.910.474
4) Costi della produzione	€ 3.643.966
5) di cui oneri straordinari	€ 165.078
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	€ 9.252
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	€ 3.468.636
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	€ 1.440.838

I **proventi e gli oneri finanziari** presentano il saldo netto negativo di € 38.483. In assenza di debiti e crediti finanziari, la voce risente degli oneri su partecipazioni stanziati al fondo oneri ristrutturazione società partecipate (€ 38.830).

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** si riferiscono alla svalutazione (€ 91.170) della partecipazione in Acinservice, a fronte della perdita straordinaria prevista dalla Società per l'esercizio 2020; la svalutazione (€ 88.830) operata a fronte della riduzione del patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019 è stata coperta mediante utilizzo, per pari ammontare, del fondo oneri di ristrutturazione società partecipate.

L'utile lordo prima delle imposte è pari a € 1.136.855, inferiore di € 188.987 all'utile lordo risultante al 31 dicembre 2019.

L'aumentata incidenza della fiscalità (€ 355.979), dovuta in parte (€ 106.200) al ricalcolo dell'IRES relativa al precedente esercizio, ha contribuito al contenimento dell'**utile netto**, risultato pari a **€ 780.876** a fronte dell'utile di € 1.138.423 conseguito nel 2018.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2019 posto a confronto con il budget iniziale e con il budget assestato.

Nella colonna di destra della tabella sono evidenziati gli scostamenti del conto economico consuntivo rispetto al budget assestato; le variazioni più significative sono nel seguito analizzate.

Tabella 3.1 – Rimodulazioni del budget e raffronto con il conto economico 2019

Descrizione della voce	Budget Iniziale 2019	Rimodulazioni **	Budget assestato 2019	Conto Economico 2019	Scosta.nti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.580.050		3.580.050	3.592.843	12.793
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	1.238.110		1.238.110	1.317.631	79.521
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.818.160	0	4.818.160	4.910.474	92.314
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.500		4.500	1.896	-2.604
7) Spese per prestazioni di servizi	1.018.200	90.400	1.108.600	1.134.683	26.083
Spese per godimento di beni di terzi	289.000		289.000	224.342	-64.658
9) Costi del personale	230.124	6.000	236.124	209.320	-26.804
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.200		7.200	9.252	2.052
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					0
12) Accantonamenti per rischi				95.309	95.309
13) Altri accantonamenti				61.706	61.706
14) Oneri diversi di gestione	2.036.500	23.000	2.059.500	1.907.458	-152.042
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.585.524	119.400	3.704.924	3.643.966	-60.958
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.232.636	-119.400	1.113.236	1.266.508	153.272
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					0
16) Altri proventi finanziari	1.500		1.500	347	-1.153
17) Interessi e altri oneri finanziari:			0	38.830	38.830
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.500	0	1.500	-38.483	-39.983
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					0
19) Svalutazioni	0	0	0	91.170	91.170
Svalutazione partecipazioni	54.000		54.000	180.000	126.000
Utilizzo fondo oneri di ristrutturazione partecipazioni	-54.000		-54.000	-88.830	-34.830
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	-91.170	-91.170
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B \pm C \pm D \pm E)	1.234.136	-119.400	1.114.736	1.136.855	22.119
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	270.000	50.000	320.000	355.979	35.979
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	964.136	-169.400	794.736	780.876	-13.860

^{*} approvato con delibera del 30 ottobre 2018 del Consiglio Direttivo dell'Ente

^{**} approvate con delibere del 30 maggio 2019 e del 1° ottobre 2019 del Consiglio Direttivo dell'Ente

Il valore della produzione segna l'incremento di € 92.314, di cui la gran parte è ascrivibile al miglioramento dei ricavi delle attività caratteristiche e, in particolare, ai proventi derivanti dall'associazionismo, alle provvigioni attive riconosciute all'Ente in qualità di Agente Generale della Sara Assicurazioni e al canone marchio dovuto dalle delegazioni per l'affiliazione all'Ente.

I **costi della produzione** registrano complessivamente la diminuzione di € 60.968, dovuta al significativo contenimento di talune spese di esercizio, che ha consentito di compensare ampiamente i pur rilevanti accantonamenti straordinari effettuati in sede di predisposizione del bilancio.

I risparmi più significativi riguardano: le spese per il godimento di beni di terzi, risultate inferiori di € 64.658 a quelle previste nel budget assestato, le spese per il personale, con la diminuzione di € 26.804, e gli oneri diversi di gestione; questi ultimi presentano la diminuzione di 152.045 dovuta soprattutto alle minori aliquote sociali riconosciute all'ACI (- € 112.764) oltre che a risparmi diffusi realizzati in altri oneri di gestione.

Per contro, le spese per prestazione di servizi presentano l'incremento di € 26.083, essenzialmente per effetto delle maggiori provvigioni (€ 12.733) riconosciute ai delegati per la produzione associativa nonché dei maggiori costi (€ 15.021) sostenuti per eventi sportivi e promozione commerciale.

Inoltre in sede di elaborazione del bilancio, si è provveduto alla determinazione puntuale delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (risultate superiori di € 2.052 a quelle previste) e, come descritto ai paragrafi che precedono, alla effettuazione degli accantonamenti straordinari al fondo rischi diversi per € 95.309 e al fondo oneri futuri per € 61.706.

La differenza tra valore e costi della produzione è pari a € 1.266.508, e segna il miglioramento di € 153.272 rispetto al corrispondente valore del budget rimodulato.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, gli **oneri finanziari**, pari a € 38.830, si riferiscono agli oneri di ristrutturazione della controllata Acinservice, stanziati nell'apposito fondo per ricostituirne la consistenza a € 50.000.

Le rettifiche di valore di **attività finanziarie** si riferiscono alla svalutazione dell'intero valore contabile della partecipazione in Acinservice (€ 180.000) effettuata per tener conto: quanto a € 88.830, della perdita già realizzata al 31 dicembre 2019, coperta mediante utilizzo per pari ammontare del preesistente fondo oneri di ristrutturazione società partecipate (€ 100.000); quanto a € 91.170, della perdita stimata per il 2020 dovuta ai risultatati negativi attesi dalla società in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto.

Complessivamente, la gestione delle partecipazioni incide sul bilancio dell'esercizio 2019 per l'ammontare netto negativo di € 130.000, a fronte del risultato negativo di € 54.000 atteso in budget e previsto coprirsi mediante l'utilizzo dell'apposito fondo.

Le **imposte** dell'esercizio 2019 ammontano a € 355.979 e presentano l'incremento di € 35.979 dovuto per € 47.499 al maggiore ammontare dell'IRES a fronte della riduzione di € 11.520 dell'IRAP.

Le maggiori spese per prestazioni di servizi, l'incremento degli ammortamenti e gli accantonamenti straordinari non previsti nel budget assestato sono stai autorizzati dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella adunanza del 25 maggio 2020.

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI-DISMISSIONI

Tabella 3.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget iniziale 2019	Budget assestato 2019	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Software - investimenti				0,00
Software - dismissioni				0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti				0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni				0,00
TOTALE VARIAIZIONI IMM.NI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
	·		·	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
lmmobili - investimenti *	2.778.000	2.886.000	2.839.649	-46.351
lmmobili - dismissioni				0
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	10.000	14.800	4.073	-10.727
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>				0
TOTALE VARIAZIONI IMM.NI MATERIALI	2.788.000	2.900.800	2.843.722	-57.078
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni - finanziamenti				0
Partecipazioni - dismissioni				0
Partecipazioni - investimenti **		112.379	112.379	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0	0
TOTALE VARIAZIONE IMM.NI FINANZIARIE		112.379	112.379	0
TOTALE VARIAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	2.780.000	3.013.179	2.956.101	-57.078

^{*} autorizzati con delibera del 1 ottobre 2019 del Consiglio Direttivo

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** si riducono rispetto alle previsioni di € 57.078, per il minore impatto degli oneri accessori capitalizzati legati all'operazione di acquisto dell'immobile in Roma nonché per effetto dello slittamento degli investimenti per l'acquisto di insegne da concedere in comodato d'uso alle delegazioni.

^{**} autorizzati con delibera del 19 marzo 2019 del Consiglio Direttivo

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La emergenza pandemiologica che ha colpito il modo intero, e l'Italia in primo luogo, ha impresso, a partire dai primi mesi del 2020, una forte decelerazione all'economia, ponendo pesanti ipoteche sulle possibilità e sui tempi di ripresa e di rilancio del sistema Paese.

Alla data di redazione del presente bilancio, è in atto un processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi e di riapertura delle attività commerciali. Permangono, tuttavia, gravi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, anche dal punto di vista sociale e umano. Sussistono incertezze sulla adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale; sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Consapevole dell'ampiezza e della complessità dei problemi da affrontare, l'Automobile Club Roma intende svolgere un ruolo attivo di accompagnamento e sostegno al superamento della fase emergenziale, mediante l'adozione, da un lato, di comportamenti, al proprio interno, ispirati al massimo rigore nella applicazione delle misure di tutela della salute e, dall'altro, di iniziative volte a stimolare il senso di responsabilità e di autodisciplina dei soci e dei cittadini verso il rispetto dei provvedimenti di sicurezza sanitaria.

Quale Ente pubblico investito di responsabilità istituzionali nel campo della mobilità, comparto profondamente toccato dalle misure, dapprima di compressione della libertà di circolazione e poi di distanziamento sociale, l'Automobile Club Rima si ripromette inoltre di sviluppare azioni di sensibilizzazione della collettività sull'uso appropriato del sistema dei trasporti, per evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici, la congestione del traffico veicolare, l'inquinamento e le condizioni di insicurezza negli spostamenti. Parallelamente sarà svolta una azione di stimolo per il ricorso, laddove possibile, alle modalità di lavoro flessibile, strumento utile a contenere e a ridistribuire la domanda di trasporto sistematico, in visto di una mobilità più sicura, sostenibile e inclusiva.

Per quanto concerne l'andamento economico dell'Automobile Club Roma nell'esercizio in corso, dopo un primo bimestre di crescita dell'associazionismo, al 30 aprile 2020 le tessere di socio ACI vendute presentano la riduzione del 18% rispetto al primo quadrimestre 2019, con cali particolarmente importanti nei mesi di marzo (-24%) e di aprile (-45%), segnati dalla generalizzata interruzione della operatività delle Rete di vendita. Ne è derivato un decremento dei ricavi per quote associative e per riscossione tasse automobilistiche, mentre le provvigioni

assicurative mostrano una riduzione più contenuta per effetto della prosecuzione dei servizi di agenzia, non coinvolti nelle misure di lock-down.

L'attuale riapertura degli sportelli al pubblico, sia pure con la gradualità e le restrizioni imposte dalle misure di contrasto al riaccendersi dell'epidemia, dovrebbe consentire l'avvio di un percorso di recupero del portafoglio soci e degli utenti dei servizi, compatibilmente con l'auspicata attenuazione della crisi e la normalizzazione del mercato.

L'Ente monitorerà l'evoluzione di scenario per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle delegazioni per l'efficientamento dei servizi e il recupero della clientela.

Parallelamente, sarà posta particolare attenzione alla composizione e al controllo delle spese, che saranno di volta in volta valutate e, se del caso, rinviate. In questa prospettiva, alcune manifestazioni sportive ed eventi, calendarizzati per la prima parte del 2020 e slittati a causa del lock-down, potrebbero essere suscettibili di ulteriori rinvii; saranno salvaguardate tuttavia quelle iniziative, quali eventi divulgativi ed eventi formativi di educazione stradale, a basso impatto economico, e per i quali è stata sperimentata in questi mesi, con successo, la possibilità di svolgimento a distanza.

Nell'ottica della prudente rimodulazione delle uscite finanziarie in funzione delle risorse disponibili e, anche a seguito della sospensione delle attività delle imprese di costruzioni, è stata ritardata la realizzazione degli interventi di messa a norma e di ammodernamento dell'immobile destinato a nuova sede dell'Ente; i lavori saranno avviati presumibilmente negli ultimi mesi dell'anno, compatibilmente con l'esigenza di evitare tensioni o appesantimenti della struttura finanziaria.

Per nella complessa situazione generata dalla pandemia, l'Ente ritiene che la fisiologica ripresa di taluni servizi unitamente ad una gestione interna elastica e reattiva alle vicende congiunturali, attenta alla evoluzione del mercato e aperta alla collaborazione con la Rete di vendita, i soci e i cittadini possano consentire di attenuare gli effetti negativi della crisi e di conseguire risultati economici, seppure ridimensionati rispetto agli elevati standard degli ultimi anni, comunque tali da non incidere sul livello di patrimonializzazione realizzato dall'Automobile Club Roma.

* * *

Roma, 26 maggio 2020

IL PRESIDENTE
Giuseppina Fusco



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019 PROSPETTI

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
SPA - ATTIVO		•
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI		
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali		
01) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
02) Costi di sviluppo	0	0
03) Diritti brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	0	0
04) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
05) Avviamento	0	0
06) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
07) Altre	3.261	3.383
Totale SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.261	3.383
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali		
01) Terreni e fabbricati	2.839.649	0
02) Impianti e macchinario	0	0
03) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
04) Altri beni	24.144	29.201
05) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.863.793	29.201
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie		
01) Partecipazioni in:	2.468	70.089
a. imprese controllate	0	67.621
b. imprese collegate	0	0
d-bis. altre imprese	2.468	2.468
02) Crediti:	0	0
a. verso imprese controllate	0	0
b. verso imprese collegate	0	0
d-bis. verso altri	0	0
03) Altri titoli	0	0
Totale SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	2.468	70.089
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.869.522	102.673
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE		
SPA.C_I - Rimanenze		
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
02) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
04) Prodotti finiti e merci	0	0
05) Acconti	0	0
Totale SPA.C_I - Rimanenze	0	0

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
SPA.C_II - Crediti		
01) verso clienti	417.375	651.362
02) verso imprese controllate	92.724	72.220
03) verso imprese collegate	0	0
05-bis) crediti tributari	43.307	4.470
05-ter) imposte anticipate	0	0
05-quater) verso altri	336.769	268.083
Totale SPA.C_II - Crediti	890.175	996.135
SPA.C_III - Attività Finanziarie		
01) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
02) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
04) Altre partecipazioni	0	0
06) Altri titoli	0	0
Totale SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	C
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide		
01) Depositi bancari e postali	108.897	1.473.856
02) Assegni	0	0
03) Denaro e valori in cassa	541	1.836
Totale SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	109.438	1.475.692
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	999.613	2.471.827
SPA.D - RATEI E RISCONTI		
a) Ratei Attivi	0	0
b) Risconti Attivi	922.535	942.537
Totale SPA.D - RATEI E RISCONTI	922.535	942.537
Totale SPA - ATTIVO	4.791.670	3.517.037
SPP - PASSIVO		
SPP.A - PATRIMONIO NETTO		
VI) Altre riserve distintamente indicate	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	613.096	-525.327
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	780.876	1.138.423
Totale SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.393.972	613.096
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
02) Per imposte		C
03) Per rinnovi contrattuali		C
04) Altri	224.515	117.500
Totale SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	224.515	117.500

STATO PATRIMONIALE	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	83.441	75.823
SPP.D - DEBITI		
04) Debiti verso banche	0	0
05) Debiti verso altri finanziatori	0	0
06) Acconti	0	0
07) Debiti verso fornitori	920.772	996.796
08) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
09) Debiti verso imprese controllate	33.225	0
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
12) Debiti tributari	226.071	61.152
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.047	8.302
14) Altri Debiti	257.240	6.317
Totale SPP.D - DEBITI	1.450.355	1.072.567
SPP.E - RATEI E RISCONTI	-	
a) Ratei Passivi	0	0
b) Risconti Passivi	1.639.387	1.638.051
Totale SPP.E - RATEI E RISCONTI	1.639.387	1.638.051
Totale SPP - PASSIVO	4.791.670	3.517.037

Automobile Club Roma

CONTO ECONOMICO Automobile Club Roma	Consuntivo Esercizio 2019 (A)	Consuntivo Esercizio 2018 (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.592.843	3.589.541
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi	1.317.631	1.297.276
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.910.474	4.886.817
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	·	
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.896	3.470
7) Spese per prestazioni di servizi	1.134.683	933.240
8) Spese per godimento di beni di terzi	224.342	259.425
9) Costi del personale	209.320	177.785
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.252	8.984
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	95.309	0
13) Altri accantonamenti	61.706	0
14) Oneri diversi di gestione	1.907.458	1.942.392
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.643.966	3.325.296
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.266.508	1.561.521
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	347	567
17) Interessi e altri oneri finanziari:	38.830	123.867
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-38.483	-123.300

Automobile Club Roma

Consuntivo Esercizio 2019 (A)	Consuntivo Esercizio 2018 (B)
0	0
91.170	112.379
-91.170	-112.379
1.136.855	1.325.842
355.979	187.419
780.876	1.138.423
	2019 (A) 0 91.170 -91.170 1.136.855 355.979

****	Consuntivo es	oroizio 2010	Consuntivo e	coroizio 2019
	Consultivo est	ercizio zu 19	Consumitivo es	Sercizio 2016
AUTOMOBILE CLUB ROMA	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Automobile Club Roma				
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		3.592.843		3.589.54
a) contributi ordinari dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizi	272.770		328.413	
b.1) con lo Stato	0		0	
b.2) con le Regioni	272.770		328.413	
b.3) con altri enti pubblici b.4) con l'Unione Europea	0		- 0	
Long out to this conto esercizio				
c. 1) contribut dallo Stato				
c.2) contributi da Regioni	0			
c.3) contributi da altri enti pubblici	0			
c.4) contributi dall'Unione Europea	0		0	
d) contributi da privati	0		0	
e) proventi fiscali e parafiscali	0		0	
n ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	3.320.073	_	3.261.128	
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	_	0		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	_	0		
4) Incrementi di immobili per lavori interni 5) Altri ricavi e proventi	_	1.317.466		1.292.92
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		1.517.400	- ,-	1.232.32
a quota continua in contre capitate imputate an esercizio b) altri ricari e proventi	1.317.466		1.292.920	
		4.910.309		4.882.46
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.896		3.47
7) Per servizi	_	1.121.945		924.86
a) erogazione di servizi istituzionali	185.479		91.857	
b) acquisizione di servizi	758.942		747.615	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	82.066		63.015	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	95.458		22.382	
8) Per godimento di beni di terzi	_	224.343		259.42
9) Per il personale a) salari e stipendi	154.233	222.058	129.997	186.15
b) oneri sociali	47.134		41.183	
c) trattamento di fine rapporto	7.954		6.606	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0.000	
o) altricosti	12.737		8.372	
7) in a constant de svalutazioni		9.253		8.98
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122		122	
b) ammortamento delle immobilizzaioni materiali	9.131		8.863	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		
12) Accantonamenti per rischi	_	0		
13) Altri accantonamenti	_	0		
14) Oneri diversi di gestione	_	1.899.393		1.938.40
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	1.899.393	2 470 000	1.938.405	2 224 24
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		3.478.888 1.431.421		3.321.31 1.561.14
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		1.431.421		1.501.14
15) Proventi da partecipazioni , con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		
16) Altri proventi finanziari	_	347	-	56
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	347_		567	
17) Interessi e altri oneri finanziari:	_	38.830		123.86
a) interessi passivi	0		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	20 020		422.967	
c) altri interessi e oneri finanziari 17- bis) Utili e perdite su cambi	38.830	0	123.867	
11- vis) vuit e peruite su cultiui		-38.483		-123.30
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		55,400		.20.01
18) Rivalutazioni		0		
a) di partecipazioni	0		0_	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
19) Svalutazioni	_	91.170		112.37
a) di partecipazioni	91.170		112.379	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0			
E DROVENTIE ONEDI STRAODDINADI		-91.170		-112.3
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono Iscrivibili al n. 5)		165		4.00
20) Proventi con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	_	165.078		4.3 3.9
21, 2001, 2001 Superiora managazione dene miniastrarenza da anenazioni i cui enera contabili non sono iscrivibili di II. 14) e dene imposte relative du esercizi precedenti		-164.913		3.98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		1.136.855		1.325.84
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		355.979		187.41
		780.876		1.138.42
		100.010		1.100.4



PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	001 - Sviluppo e sicurezza della	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	95.482	0	0	563	0	5.795	3.752	114.095	219.688
013 - DIRITTO	mobilità stradale	Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	499.408	0	50.944	3.243	0	33.405	21.627	688.754	1.297.381
ALLA MOBILITA'	008 - Sostegno allo	Consolidamento	Tasse Automobilistiche	0	0	0	50.944	300	0	3.092	2.002	60.875	117.214
	sviluppo del trasporto	servizi delegati	Assistenza Automobilistica	0	0	0	50.944	300	0	3.092	2.002	60.875	117.214
030 - GIOVANI E	001 - Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPORT	e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.896	539.794	224.342	56.487	4.846	0	49.924	32.323	982.858	1.892.469
	Tota	ali		1.896	1.134.684	224.342	209.320	9.252	0	95.309	61.706	1.907.458	3.643.967



PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI

	Missioni			Cos	sti della produzio	one	
Progetti AC	Federazione ACI	Area Strategica	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Riassetto società partecipate e servizi erogati (miglioramento organizzazione immagine delegazione autoscuola sede)	Funzionamento e ottimizzazione organizzativa	Organizzazione interna	0	8.060	0	0	10.000
Studio sui veicoli a due ruote nella città di Roma	Rafforzamento ruolo di rappresenranza istituzionale a tutela degli interessi degli automobilisti	Servizi e attività istituzionali	0	1.092	0	0	1.092
Patente per stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria	Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Servizi e attività istituzionali	0	31.117	0	0	31.117
	TOTALI	•	0	40.269	0	0	42.209



PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target anno 2019
Funzionamento e ottimizzazione organizzativa	Riassetto società partecipate e servizi erogati	Organizzazione interna	strategico	Bilancio Acinservice	Riduzione di almeno il 50% delle perdite gestionali della Società Acinservice, al netto deglio oneri di ristrutturazione, ripsetto alla stima prevista nel	Valore raggiunto: -55,96
Rafforzamento ruolo di rappresentanza istituzionale a tutela degli interssi degli automobilisti		Servizi e attività istituzionali	gestionale	Conferenza stampa per divulgazione dello studio sui veicolia due ruote	1	1
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Patente per stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria	Servizi e attività istituzionali	gestionale	patenti	>15	>15

A.C. ROMA - CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2019 ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	Importo
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	
II	Contributi sociali e premi	
1	Trasferimenti correnti	0
- 11	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da famiglie	
III	Trasferimenti correnti da imprese	
III	Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4 00 4 540
1	Entrate extratributarie	4.004.513
III	vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni vendita beni	2.969.675
III	vendita servizi	2.060.675
III	proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.969.675
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
ii	Interessi attivi	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
11	Altre entrate da redditi di capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
Ш	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Entrate da redditi di capitale	
11	Rimborsi e altre entrate correnti	1.034.838
Ш	Indennizzi di assicurazioni	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.034.838
1	Entrate in conto capitale	0
11	Tributi in conto capitale	
11	Contributi agli investimenti	
11	Trasferimenti in conto capitale	
11	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alter antiste in cente contain	
III	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni d'investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	
II	Riscossione crediti medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
Ш	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.	
Ш	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
111	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituz. Sociali Private	
Ш	Riscossione crediti di medio-lungo term. a tasso non agevolato da UE e resto del mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.	
	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
111	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escuss. di garanzie in favore di Istit. Sociali Private	_
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escuss. garanzie in favore di UE e Resto del Mondo	
- 11	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	

A.C. ROMA - CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2019 ENTRATE

Livello	ello Descrizione codice economico					
1	Accensione Prestiti	887.228				
- 11	Emissione di titoli obbligazionari					
- 11	Accensione prestiti a breve termine	887.228				
Ш	Finanziamenti a breve termine	887.228				
III	Anticipazioni					
- 11	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0				
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione					
- 11	Altre forme di indebitamento	0				
Ш	Accensione prestiti - Leasing operativo					
III	Accensione prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					
III	Accensione prestiti - Derivati					
1	Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere					
1	Entrate per conto terzi e partite di giro	155.058				
11	Entrate per partite di giro	155.058				
111	Altre ritenute					
111	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	22.093				
111	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	22.478				
III	Altre entrate per partite di giro	110.487				
11	Entrate per conto terzi	0				
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi					
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori					
	Depositi di/presso terzi					
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi					
III	Altre entrate per conto terzi					
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.046.799				

A.C. ROMA - CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2019 USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Articola: missioni	Importo			
		4.5.1	8.1.1	4.7.3	1.6.1	
1	Spese correnti			-	- 2.	2.248.322
II	Redditi da lavoro dipendente			-		193.455
111	Retribuzioni lorde					148.691
III	Contributi sociali a carico dell'ente					44.764
11	Imposte e tasse a carico dell'ente		-			188.721
III	Imposte e tasse a carico dell'ente					188.721
11	Acquisto beni e servizi		-	750-1		696.050
III	Acquisto beni non sanitari					
III	Acquisto beni sanitari					
III	Acquisto servizi non sanitari Acquisto servizi sanitari					696.050
II	Trasferimenti correnti	MANAGE ELEC	Politica vista			NAME OF TAXABLE PARTY.
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche				Di seles (Esperie	_
III	Trasferimenti correnti a Famiglie				2	
III	Trasferimenti correnti a Imprese					_
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				-	-
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo					-
11	Interessi passivi		-	- 10	-	THE REAL PROPERTY.
Ш	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				-	-
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				2	-
111	Interessi su finanziamenti a breve termine					-
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine					-
III	Altri interessi passivi					
11	Altre spese per redditi da capitale	-				
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					-
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose					-
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.					-
III	Rimborsi e poste correttive delle entrate Rimborsi per spese del personale (comando, distacco, fuori ruolo,	-			and the second	
1111	convenzioni, ecc)					
III	Rimborsi di imposte in uscita					
III	Rimborsi per trasferimenti all'Unione Europea					
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso					-
11	Altre spese correnti			100 CE 200		1.170.09
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti					-
III	Versamenti IVA a debito					-
III	Premi di assicurazione					-
Ш	Spese dovute a sanzioni					-
III	Altre spese correnti n.a.c.					1.170.09
1	Spese in conto capitale	- 1	-			2.839.64
11	Tributi in conto capitale a carico dell'Ente	-	-	-	-	-
11	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	-	- 1	-	-	2.839.64
III	Beni materiali					2.839.64
III	Terreni e beni materiali non prodotti Beni immateriali					-
III	Beni materiali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario	2				-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisti mediante operazioni di leasing					-
	finanziario					SEW.
III	Beni immateriali acquisti mediante operazioni di leasing finanziario					-
11	Contributi agli investimenti		7230 ES	- SILE		
III	Contributi agli investimenti a Amm.Pubbl.					-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie					-
III	Contributi agli investimenti a Imprese					-
111	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private					-
III	Contributi agli investimenti a UE e a Resto del Mondo.					-
11	Trasferimenti in conto capitale		-			
11	Altre spese in conto capitale		MONTH -	Mary and	No the May	A PANER
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale					
111	Altre spese in conto capitale					
1	Spese per incremento attività finanziarie					1.064.26
11	Acquisizione di attività finanziarie		-			
III	Acquisizione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale					-
	Acquisizione di quote di fondi comuni d'investimento					-
111	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					-
II	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine Concessione crediti di breve termine					1.064.20
II	Concessione crediti di breve termine Concessione crediti medio-lungo termine	-	-			1.064.26
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amm.Pubbl.					medica de la Constantina del Constantina de la C
111	Concessione credit di medio-idilgo termine a tasso agevolato da Amin. Pubbl.					

A.C. ROMA - CONSUNTIVO DI CASSA ESERCIZIO 2019 USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Articola mission	Importo			
	THE RESIDENCE OF THE PROPERTY	4.5.1	8.1.1	4.7.3	1.6.1	
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese					
Ш	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da UE e dal Resto del Mondo					•
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amm.Pubbl.					
Ш	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie					-
Ш	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese					
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituz. Sociali Priv.					
Ш	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da UE e dal Resto del Mondo					-
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amm.Pubbl.					1-1
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie					
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese					
Ш	Concessione crediti sorti a seguito di escussione garanzie in favore di Istituz. Sociali Priv.					-
III	Concessione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di UE e dal Resto del Mondo					
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		-	-	-	
1	Rimborso Prestiti		-	-		
11	Rimborso di titoli obbligazionari	-			- 10	-
- 11	Rimborso prestiti a breve termine			-	-	-
111	Finanziamenti a breve termine					
111	Chiusura Anticipazioni				-	-
11	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					-
111	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
111	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali					3-3
III	Rimborso prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore					
	dell'amministrazione					-
11	Rimborso di altre forme di indebitamento			270'S TO 1		
III	Rimborso prestiti - Leasing operativo					-
Ш	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione					-
Ш	Rimborso prestiti - Derivati					1-
1	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere		- 1		-	
1	Uscite per conto terzi e partite di giro		-			260.81
II	Uscite per partite di giro			-	-	260.81
III	Versamenti di altre ritenute					-
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					57.56
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo					22.47
III	Altre uscite per partite di giro					180.77
11	Uscite per conto terzi		STATE OF THE STATE OF		dia dia managara	.00.77
III	Aquisto per acquisto di beni e servizi per conto terzi					-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche					
III	Trasferimenti per conto terzi neevuti da Arministrazioni pubbliche					
III	Depositi di/presso terzi					-
III	Versamenti imposte e tributi per conto terzi			-		
111						-
[11						
Ш	Altre uscite per conto terzi				-	

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	780.876	1.138.423
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	203.463	106.606
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	7.618	6.606
- accant. Fondi Rischi	195.845	100.000
(Utilizzo dei fondi):	-88.830	-422.649
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-88.830	-422.649
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	9.252	8.984
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	122	122
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	9.130	8.862
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	180.000	112.379
- svalutazioni partecipazioni	180.000	112.379
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	303.885	-194.680
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	1.084.761	943.743
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	233.987	-114.095
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-20.504	-35.982
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-38.837	17.893
Decremento/(incremento) altri crediti	-68.687	-39.988
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	20.003	26.558
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-76.024	-206.435
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	33.225	-5.356
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	164.919	33.473
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	4.745	6.399
Incremento/(decremento) altri debiti	250.923	-3.283
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.336	20.697
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	505.086	-300.119
A FlussI finanziario della gestione reddituale (3+4)	1.589.847	643.624
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	3.383	3.505
Immobilizzazioni immateriali nette finali	3.261	3.383
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-122	-122
<u> </u>		

AUTOMOBILE CLUB ROMA

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.843.723	-10.437
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	29.201	27.626
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.863.793	29.201
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-9.130	-8.862
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-112.379	-60.000
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	70.089	122.468
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	2.468	70.089
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	-180.000	-112.379
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.956.102	-70.437
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-1.366.255	573.187
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio (Disponibilità liquide al 1° gennaio)	1.475.693	902.506
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio (Disponibilità liquide al 31 dicembre)	109.438	1.475.693
Variazione posizione finanziaria netta a breve	-1.366.255	573.187



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	
2.2.1 RIMANENZE	
2.2.2 CREDITI	
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE	
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	
2.3 PATRIMONIO NETTO	
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	
2.6 DEBITI	
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI	
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
3.1.6 IMPOSTE	
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	
4.1.1. ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	
5. INDICATORE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	
6. BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	44
7. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	44
8 DESTINATIONE DEL DISLILTATO ECONOMICO	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Roma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente; esso è stato redatto con **chiarezza**, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite e rappresenta in modo **veritiero** e **corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e ss. del codice civile ed è composto dai seguenti documenti:

- > stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma deliberato dal Consiglio Direttivo in data 6 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento dell'11 marzo 2010 n.14609

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24 marzo 2015, la Ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite a partire dal bilancio 2014, in base alle quali il bilancio d'esercizio è accompagnato dai seguenti allegati:

- > conto consuntivo in termini di cassa:
- rapporto sui risultati;
- > conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto contiene lo schema previsto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del D.L. 2 aprile 2014 n. 66 come convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore,

attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti disposti dall'Ente.

L'Automobile Club Roma si adegua alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile ove applicabile. Il bilancio è coerente con le riduzioni previste dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma" per il triennio 2017/2019 asseverate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella Relazione al bilancio.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio si rappresenta, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di **iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci, al fine di restituire una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre precisare che l'Automobile Club Roma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Roma per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico	€	780.876
Totale attività	€	4.791.670
Totale passività	€	3.397.698
Patrimonio netto	€	1.393.971

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%					
	ANNO 2019	ANNO 2018				
07- altre immobilizzazioni immateriali	20	20				

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31 dicembre 2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31 dicembre 2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione		Precedenti all'inizi	io dell'esercizio			Dell'esercizio								
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2018	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2019
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce								_		,				,
07 Altre														
	13.177		9.795		3.382	C		0		122				3.26 3.26 3.26
Totale voce														3.26
Totale	13.177				3.382	(0	0	0	122	. 0	0	0	3.26

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%					
	ANNO 2019	ANNO 2018				
IMMOBILI	3	3				
MACCHINE D'UFFICO ELETTRONICHE	20	20				
IMPIANTI, ATTREZZATURE E INSEGNE	15	15				
MOBILI E ARREDI	12	12				

La quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria; non è stato invece assoggettata ad ammortamento l'immobile acquistato nel mese di dicembre 2019, la cui utilizzazione è prevista iniziare nel 2021.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31 dicembre 2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31 dicembre 2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione		Precedenti all'inizi	io dell'esercizio						Dell'eserciz	io				
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2018	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2019
01 Terreni e fabbricati/IMMOBILI:	0		0		0	2.839.649	0			0				2.839.649
Totale voce	0	0	0	0	0	2.839.649	0	0	0	0	0	0	0	2.839.649
02 IMPIANTI E ATTREZZATURE:	0		0		0	0	0			0				0
														1
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 MOBILI E MACCHINE UFFICIO:	0		0		0	0				0				0
														1
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	184.792		155.591		29.201	4.074				9.130				24.145
beni valore < 516														1
Totale voce	184.792	0	155.591	0	29.201	4.074	0	0	0	9.130	0	0	0	24.145
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	0	•				0	0	C)					0
														1 1
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	184.792	0	155.591	0	29.201	2.843.723	0	0	0	9.130	C	0	0	2.863.793

Le immobilizzazioni materiali si incrementano di € 2.839.649, in conseguenza della capitalizzazione delle spese relative all'acquisizione di un immobile in via Parigi a Roma e dei relativi oneri accessori, come di seguito dettagliato:

- € 2.660.000 quale corrispettivo della compravendita immobiliare;
- € 9.352 per gli oneri notarili relativi alla redazione e alla stipula dell'atto preliminare e per le relative imposte;
- € 113.469 per gli oneri notarili relativi alla redazione e alla stipula del contratto definitivo di compra-vendita e per le relative imposte;
- € 56.828 per le provvigioni corrisposte all'agenzia immobiliare.

Le immobilizzazioni in altri beni si incrementano di € 4.074 per effetto dell'acquisto di mobili destinati agli uffici dell'Ente.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 2.468 e si riferiscono alle partecipazioni nella società ACI Vallelunga Spa (€ 2.467). La partecipazione nella società Acinservice è stata interamente svalutata.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. La partecipazione nella controllata Acinservice Srl è stata interamente svalutata mediante accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni per tenere conto della perdita di valore registrata al 31 dicembre 2019 e di quella straordinaria attesa per l'esercizio 2020 legata agli effetti della crisi pandemica in atto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31 dicembre 2018 e le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, e le svalutazioni effettuati nell'esercizio nonché le operazioni di copertura perdite dell'esercizio; il valore in bilancio al 31 dicembre 2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Le tabelle 2.1.3.a2 e 2.1.3.a3 riportano le informazioni richieste dall'art. 2426, comma 1 punto 4) del codice civile.

Analisi dei movimenti

L'Assemblea dell'Acinservice del 08/04/2019 ha deliberato la copertura delle perdite al 31 dicembre 2018 mediante riduzione del capitale sociale da € 180.000 a € 67.621 e la sua ricostituzione da € 67.621 a € 180.000. L'Ente ha sottoscritto l'intero aumento di € 112.379 provvedendo al versamento parziale di € 80.000; l'ulteriore versamento a saldo di € 32.379 è stato effettuato in data 25 maggio 2020.

Al 31 dicembre 2019, il patrimonio netto di Acinservice ammonta ad € 91.170, per effetto della perdita 2019 (€ 88.830) maturata nell'esercizio. La Società nel budget predisposto per l'esercizio 2020 prevede una perdita di complessive 140.000 di cui circa € 90.000 per gli effetti straordinari sulla gestione dell'esercizio 2020 della crisi economica e finanziaria conseguente all'attuale pandemia da Coronavirus.

L'Ente ha ritenuto pertanto opportuno procedere alla integrale svalutazione del valore contabile della partecipazione mediante accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni dell'ammontare di € 180.000, di cui € 88.830 dovuti alla perdita di valore risultante dal patrimonio netto della società al 31 dicembre 2019, ed € 91.170 alla perdita potenziale di valore stimata per l'esercizio in corso, imputabile agli eventi straordinari, manifestatasi prima della redazione del presente bilancio e tuttora in atto. Poiché la perdita dell'esercizio 2019 era stata già rilevata nel bilancio dell'Ente dell'esercizio 2018, l'effetto economico della svalutazione nel bilancio 2019 ammonta ad € 91.170. L'Ente ha provveduto, inoltre, ad integrare il "fondo oneri copertura perdite società partecipate" di € 38.830 per ricostituirlo ad € 50.000.

Nella voce "altre imprese" è indicato il valore della partecipazione per la quota detenuta dall'Ente (0,0176%) nel Capitale Sociale della Società ACI Vallelunga Spa.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione		F	Precedenti all'inizio de	II'esercizio		Valore in			Valore in			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo di acquisto	Acquisizioni	Operazioni di copertura perdite dell'esercizio	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	bilancio al 31.12.2018	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Operazioni di copertura perdite dell'esercizio	Svalutazioni / Accan.ti f.do sval. Part.	bilancio al 31.12.2019
01 Partecipazioni in:												
a. imprese controllate:	18.475	623.867	443.867		130.854	67.621				112.379	180.000	0
c. altre imprese:	2.468					2.468						2.468
Totale voce	20.943			0	130.854	70.089	0	0	0	112.379	180.000	2.468
b. imprese collegate:						0	0					0
Totale voce	0			0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	20.943			0	130.854	70.089	0	0	0	112.379	180.000	2.468

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate													
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza					
Acinservice srl	Roma	180.000	91.170	-88.830	100	91.170	0	91.170					
Totale		180.000	91.170	-88.830	100	91.170	0	91.170					

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni controllate indirette

Partecipazioni indirette in imprese										
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza		
Ge.Ser. in liquidazione srl	Roma	15.300	-255.362	0	100	0	0	0		
(tramite Acinservice Srl)										
Total	15.300	-230.276	-25.086	100	0	0	0			

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta a € 999.613 e segna il decremento di € 1.472.214 rispetto al precedente esercizio.

- i crediti diminuiscono di € 105.960, principalmente per effetto (come meglio specificato nel paragrafo 2.2.2) del più tempestivo pagamento da ACI e da Sara Assicurazioni di taluni debiti di funzionamento dovuti all'Ente;
- le **disponibilità liquide** pari a € 109.438, segnano la riduzione di € 1.366.254, come conseguenza dell'investimento della liquidità in un immobile da destinare a nuova sede dell'Ente, cui è stato fatto fronte senza far ricorso a finanziamento da terzi.

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Non si registrano rimanenze al termine dell'esercizio; nel corso dell'anno sono stati acquistati prodotti finiti (omaggi per i soci) per il corrispettivo di € 31.117, tutti utilizzati entro il 31 dicembre 2019.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:	0	31.117	31.117	0
Totale voce	0	31.117	31.117	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	31.117	31.117	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. Con riferimento alla modifica apportata all'art. 2426 c.c. dal D.Lgs. n. 18 agosto 2015, n. 139, si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, si sensi del punto 33 dell'OIC 15, in quanto gli effetti di questa metodologia di calcolo sono irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

■ oltre i 5 anni.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione		Preceden	ti all'inizio dell	'esercizio	Dell'esercizio					- Valore in
ATTIVO CIRCOLANTE		Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	bilancio
II Crediti										
01 verso clienti:		651.362			391.544		625.531			417.375
	Totale voce	651.362	0	0	391.544	0	625.531	0	0	417.375
02 verso imprese controllate:		72.220			20.504		0			92.724
	Totale voce	72.220	0	0	20.504	0	0	0	0	92.724
03 verso imprese collegate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:		4.470			43.307		4.470			43.307
	T	4.450			40.00=					40.00=
	Totale voce	4.470	0	0	43.307	0	4.470	0	0	43.307
04-ter imposte anticipate:										
	Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:		268.083			325.913		257.227			336.769
	Totale voce	268.083	0	0	325.913	0	257.227	0	0	336.769
	Totale	996.135	0	0	781.268	0	887.228	0	0	890.175

- I "crediti verso clienti" si riducono di € 233.987; la variazione è ascrivibile quasi interamente (€ 209.335) al pagamento, entro il 31 dicembre, dei debiti correnti da parte dell'ACI; la residua riduzione (€ 24.652) è dovuta al pagamento parziale di crediti dell'Ente verso tre delegazioni (Globo Servizi, Studio Cinecittà, Page), per i quali è attualmente in corso il piano di rientro.
- I "crediti verso imprese controllate" si incrementano di € 20.504 per effetto del mancato pagamento, da parte della società controllata Acinservice, del canone di sublocazione dei locali e delle spese per utenze e consumi. Il totale del credito, pari ad € 78.501, è oggetto di un piano di rientro concordato tra l'Ente e la società all'inizio del corrente esercizio.
- I "crediti tributari" segnano l'incremento di € 38.837 per effetto del credito IRES maturato a fine esercizio in conseguenza dei maggiori acconti pagati durante l'anno rispetto al calcolo finale delle imposte dovute.
- I "crediti verso altri" si incrementano di € 68.687 in conseguenza dei maggiori crediti nei confronti dell'ACI per le tessere prodotte da canali diversi dalle delegazioni (multincanalità).

Nello Stato Patrimoniale i crediti, oggetto di svalutazione, sono esposti al netto del relativo fondo rettificativo;

Crediti in contenzioso al 31 dicembre 2019: € 284.875
Saldo del fondo svalutazione crediti in contenzioso al 31 dicembre: € 284.875

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

		D	URATA RESIDUA			
Descrizione		Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
ATTIVO CIRCOLANTE			ui 5 aiiiii			
II Crediti						
01 verso clienti:		417.375	0	0	417.375	
	Totale voce	417.375	0	0	417.375	
02 verso imprese controllate		14.223	42.000	36.501	92.724	
	Totale voce	14.223	42.000	36.501	92.724	
03 verso imprese collegate						
	Totale voce	0	0	0	0	
04-bis crediti tributari		43.307			43.307	
	Totale voce	43.307	0	0	43.307	
04-ter imposte anticipate	Totale voce	40.507	Ŭ	0	43.507	
	Totale voce	0	0	0	0	
05 verso altri		336.769			336.769	
	Totale voce	336.769	0	0	336.769	
	Totale	811.674	42.000	36.501	890.175	

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

							ANZI	ANITÁ									
Descrizione	Eser 20	-		rcizio 018		ercizio 2017	_	ercizio 2016		ercizio 2015		ercizio 2014	Esercizi	precedenti	Totale crediti	Totale	Valori in
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	lordi	svalutazioni	bilancio
II Crediti																	
01 verso clienti:	417.375		0		0		0		0		0		0		417.375	0	417.375
T-t-l	447.075	0	0			0		_			0		0		447.075		447.075
Totale voce	417.375	0	0	0	0	U	0	0	0	0	0	0	0	0	417.375	0	417.375
02 verso imprese controllate	27.735		41.014		23.975										92.724		92.724
Totale voce	27.735	0	41.014	0	23.975	0	0	0	0	0	0	0	0	0	92.724	0	92.724
03 verso imprese collegate																	C
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	C
04-bis crediti tributari	43.307														43.307		43.307
Totale voce	43.307	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43.307	0	43.307
04-ter imposte anticipate																	С
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 verso altri	336.769												284.875	284.875	621.644	284.875	336.769
Totale voce	336.769	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	284.875	284.875	621.644	284.875	336.769
Totale	825.186	0	41.014			0	0			0	0	0	284.875				

Per tutti i crediti maturati in esercizi precedenti al 2014 pendono azioni di recupero in sede giurisdizionale; essi sono stati interamente svalutati.

I crediti verso altri sono composti principalmente da crediti verso ACI per le provvigioni produzione associativa del canale delle multicanalità (€ 174.419) e dei crediti verso Aci Informatica per le spettanze dell'Ente sulla produzione associativa delle delegazioni nel mese di dicembre (€ 145.491).

2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Al 31 dicembre 2019 l'Ente non detiene attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 - Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione		Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari:		1.473.342	3.235.863	4.600.858	108.347
Depositi postali:		514	2.517	2.481	550
Tota	ale voce	1.473.856	3.238.380	4.603.339	108.897
02 Assegni:					
Tota	ale voce	0	0	0	0
03 Denaro in cassa:		1.807	3.010	4.283	534
Valori bollati:		29	184	206	7
Tota	ale voce	1.836	3.194	4.489	541
	Totale	1.475.692	3.241.574	4.607.828	109.438

 Le disponibilità liquide registrano il decremento netto di € 1.366.254, come conseguenza all'acquisto immobiliare, interamente finanziato con la liquidità prodotta nel biennio 2018-2019.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.5 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.5 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

		Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:		0	-		-
	Totale voce		-		-
Risconti attivi:		942.537	922.535	942.537	922.535
	Totale voce	942.537	922.535	942.537	922.535
	Totale	942.537	922.535	942.537	922.535

I risconti attivi si riferiscono principalmente alle aliquote sociali (€ 917.571) riconosciute all'ACI di competenza dell'esercizio 2020. La restante parte dei risconti attivi è ascrivibile alle spese per locali (€ 4.167,95), ai premi di assicurazione (€ 302), ai noleggi (€ 494).

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve: ordinarie	0			0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12/2013				0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	-525.327	1.138.423		613.096
III Utile (perdita) dell'esercizio	1.138.423	780.876	1.138.423	780.876
Totale	613.096	1.919.299	1.138.423	1.393.972

Il risultato dell'esercizio 2019, pari ad € 780.876, sommato all'avanzo patrimoniale del precedente esercizio, determina il patrimonio netto di € 1.393.972, consentendo all'Ente di rafforzare la propria posizione patrimoniale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

	FON	IDO RISCHI ED O	NERI	
	Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
F.do rischi diversi				0
F.do ristrut. Soc. Part.	100.000	88.830	38.830	50.000
F. do oneri futuri	0	0	61.706	61.706
F.do rischi diversi	0	0	95.309	95.309
F.do L.112/2009	17.500	0	0	17.500
	117.500			224.515

Il Fondo "oneri di ristrutturazione società partecipate" è stato parzialmente utilizzato per far fronte agli oneri derivanti dalla svalutazione della partecipazione nella società controllata Acinservice impegnata nella realizzazione del piano straordinario di risanamento e rilancio 2018-2020, presentato all'Ente in sede di adozione del "Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni". Al medesimo fondo e per lo stesso titolo nel bilancio dell'esercizio 2019 è stato effettuato l'accantonamento di € 38.830, per tener conto dei costi che la controllata dovrà presumibilmente sostenere per completare il riassetto interno e rafforzare la posizione nel mercato dei servizi.

Il fondo ristrutturazione società partecipate ammonta così a € 50.000.

In sede di redazione del bilancio sono sati effettuati inoltre accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri per tener conto delle passività potenziali legate ai possibili effetti della situazione di emergenza sanitaria in atto nel nostro Paese, manifestatasi successivamente al 31 dicembre 2019 e tuttora in atto.

In particolare è stato costituito il Fondo rischi diversi (€ 95.309) per tenere conto del possibile mancato realizzo di crediti, soprattutto nei confronti delle delegazioni affiliate che denunciano gravi difficoltà economiche e crisi di liquidità.

E' stato altresì costituito il Fondo Oneri futuri in relazione ai costi che l'Ente dovrà sostenere nel 2020 per la gestione corrente dell'immobile acquistato a dicembre 2019 (spese condominiali, IMU e Tasi) che non troveranno presumibilmente contropartita nell'utilizzo del cespite, a causa dello slittamento dei tempi di avvio degli interventi di messa a norma e ammodernamento.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Essa, inoltre, evidenzia la durata residua del fondo, riportando l'importo in scadenza con riferimento ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR											
Saldo al		Quota			DURATA RESIDUA							
31.12.2018	Utilizzazioni	dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2019	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni					
75.823		7.618		83.441		0	83.441					

La consistenza del fondo risulta incrementata della quota dell'esercizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale. Con riferimento alle novità introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 all'art. 2426 c.c. si evidenzia che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in base a quanto disposto dal OIC 15 punto 33 poiché, gli effetti di utilizzo di tale metodologia di valutazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti			_	0
04 debiti verso banche:	0		0	0
	0	0	0	0
Totale voce 05 debiti verso altri finanziatori:	0	0	U	U
00 debiti verso aiti ililanziatori.				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	996.796	6.811.932	6.887.956	920.772
Totale voce	996.796	6.811.932	6.887.956	920.772
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
		0		0
Totale voce 09 debiti verso imprese controllate:	0	0 124.342	91.117	33.225
·	ľ	124.542	91.117	33.223
Totale voce	0	124.342	91.117	33.225
10 debiti verso imprese collegate:	i	12 1.0 12	01.117	00.220
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0			0
12 debiti tributari:	61.152	226.071	61.152	226.071
				202.07/
Totale voce	61.152	226.071		226.071
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.302	13.047	8.302	13.047
Totale voce	8.302	13.047	8.302	13.047
14 altri debiti:	6.317	257.240		257.240
	0.517	201.240	0.517	257.240
Totale voce	6.317	257.240	6.317	257.240
Totale		7.432.632		

I debiti "verso fornitori" diminuiscono di € 76.024, principalmente per la riduzione del conto "fornitori per fatture da ricevere" in conseguenza dei minori premi dovuti alle delegazioni per il raggiungimento degli obiettivi associativi (€ 129.204 a fronte di € 191.432 nel 2018), nonché per l'anticipata fatturazione, rispetto allo scorso anno, di talune voci rientranti nelle spese di funzionamento.

I "debiti verso imprese controllate", pari ad € 33.225, quantificano il debito dell'Ente verso la società partecipata Acinservice principalmente (€ 32.379) per il saldo della ricostituzione del capitale sociale a € 180.000, deliberato dall'Assemblea dei soci in data 08 aprile 2019.

I "debiti tributari" aumentano di € 164.919 per effetto del secondo acconto IRES da corrispondere entro novembre 2019 ed il cui pagamento è stato posticipato, per esigenze di liquidità, a febbraio 2020.

Gli "altri debiti" si incrementano di € 250.922 principalmente per effetto dell'anticipo provvigionale (€ 240.000) erogato all'Ente dalla Compagnia Sara Assicurazioni, nell'ambito del "Progetto sinergie" condiviso con la Compagnia.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

		DUR	ATA RESIDU	Α		
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni		Oltre 5 anni		
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0		0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce 06 acconti:						
						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	920.772	-	0	-	-	920.772
	0202		ŭ			0202
Totale voce	920.772	0	0	0	0	920.772
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	33.225					33.225
	00.005					00.005
Totale voce 10 debiti verso imprese collegate:	33.225	0	0		0	33.225
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	226.071					226.071
Totale voce	226.071	0	0	0	0	226.071
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	13.047					13.047
	42.047	0	0	0	0	12.047
Totale voce 14 altri debiti:	13.047		U	0	U	13.047
	107.240	150.000				257.240
Totale voce	107.240	150.000	0	0	0	257.240
Totale Totale	1.300.355	150.000	0	0	0	1.450.355

Gli "altri debiti" che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono alla restituzione dell'anticipo provvigionale (€ 240.000) erogato all'Ente dalla Compagnia Sara Assicurazioni, che si prevede di estinguere a marzo 2021.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizi	
PASSIVO	2019	2018	2017	2016	2015	2014	precedenti	Totale
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0						0	0
Totale vo	ce 0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale vo	ce 0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:							0	0
Totale vo		0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	269.321	0	0	0	0	35.000	616.451	920.772
	000.004				0	05.000	040.454	000 770
Totale vo 08 debiti rappresentati da titoli di credito:	ce 269.321	0	0	0	0	35.000	616.451	920.772
								0
 Totale vo	ce 0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	1	0		U	U	U	U	
·	33.225		0					33.225
Totale vo	ce 33.225	0	0	0	0	0	0	33.225
10 debiti verso imprese collegate:	00.220							0
								0
Totale vo	ce 0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale vo	ce 0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	226.071						0	226.071
Totale vo	ce 226.071	0	0	0	0	0	0	226.071
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	13.047						0	13.047
Totale vo	ce 13.047	0	0	0	0	0	0	13.047
14 altri debiti:	257.240						0	257.240
Totale vo		0	0	0	0	0	0	257.240
Tot	ale 798.904	0	0	0	0	35.000	616.451	1.450.355

I debiti verso fornitori maturati in esercizi precedenti al 2014 (€ 616.451) si riferiscono al debito verso la Società Mondial Park 95, iscritto in bilancio e per la cui definizione pende tuttora contenzioso presso la Corte di Appello di Roma a seguito di sentenza in primo grado favorevole all'Ente che stata tuttavia impugnata da parte del soccombente.

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.6.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	1.638.051	1.639.387	1.638.051	1.639.387
Totale voce	1.638.051	1.639.387	1.638.051	1.639.387
Totale	1.638.051	1.639.387	1.638.051	1.639.387

I risconti passivi sono riferiti alle quote sociali incassate nel 2019 ma di competenza 2020.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Nel prospetto che segue è rappresentato il conto economico in forma scalare. Esso evidenzia il risultato della gestione caratteristica distinto dai proventi e oneri finanziari e dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie. La ripartizione consente di valutare il contributo delle diverse componenti della gestione aziendale al conseguimento del risultato netto dell'esercizio.

Si fa rilevare che, in ottemperanza al d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, nel conto economico dell'esercizio 2018 – analogamente a quanto effettuato nel precedente esercizio – i proventi e gli oneri straordinari risultano allocati all'interno delle componenti positive e negative di reddito, senza che venga data separata evidenza al risultato della gestione straordinaria.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti	
Gestione Caratteristica	1.266.508	1.561.521	-295.013	
Proventi e oneri finanziari	-38.483	-123.300	84.817	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-91.170	-112.379	21.209	
Risultato ante imposte	1.136.855	1.325.842	-188.987	
Risultato netto	780.876	1.138.423	-357.547	

Il risultato della gestione caratteristica presenta la riduzione di \in 295.013 rispetto al corrispondente risultato dell'esercizio 2018, dovuto, in parte (\in 318.670), all'aumento dei costi della produzione, in presenza di un sostanziale consolidamento dei ricavi e proventi di gestione ($+ \in$ 23.657).

Hanno concorso all'aumento dei costi gli accantonamenti di carattere straordinario effettuati al fondo rischi ed oneri, gli oneri sostenuti per la procedura per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ente, le maggiori spese per manifestazioni ed eventi formativi e sportivi e per le attività promozionali e di comunicazione. Le variazioni sono analizzate nel prosieguo della relazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha rispettato tutti i parametri previsti nelle disposizioni del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Roma", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 44 del 25 ottobre 2016. In particolare il margine operativo lordo - inteso come la differenza tra il valore e i costi della produzione al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti riconducibili alle voci B10, B12 e B13 del conto economico - risulta pari ad € 1.440.838 rispettando l'obiettivo dell'equilibrio economico della gestione caratteristica.

Risparmio dei costi intermedi

Sono state rispettate anche le disposizioni dell'art. 5 del "Regolamento di Razionalizzazione e contenimento della spesa" per il triennio 2017-2019, che impone la riduzione dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, riconducibili alle voci B6, B7 e B8 del conto economico, in misura pari ad almeno il 10% rispetto alla spesa registrata per le stesse voci nell'esercizio 2010.

Il risparmio complessivo realizzato nel 2019 è superiore al minimo previsto dall'applicazione del Regolamento.

Prospetto di riduzione delle spese di funzionamento			
Tipologia di costo	2010 ridotto 10%	2019	
B6) Acquisti materie prime	€ 6.624	€ 1.896	
B7) Spese per prestazioni di servizi	€ 1.732.260	€ 1.134.683	
B8) Godimento beni di terzi	€ 254.860	€ 126.679	

Sono infine state rispettate le disposizioni degli art. 6, 7 e 8 del citato Regolamento, che impongono la riduzione di specifiche tipologie di spese di funzionamento (sempre rispetto all'esercizio 2010) quali quelle relative alle consulenze, al noleggio e impiego di autovetture, alle spese di rappresentanza, per l'organizzazione di manifestazioni sportive, per missioni e trasferte ed all'indennità di carica del Presidente.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3.592.843	3.589.541	3.302
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi delle vendite e delle prestazioni rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 2018, per il combinato effetto dei seguenti principali fattori:

- incremento delle quote sociali di competenza dell'esercizio (€ 119.379)
- riduzione dei proventi per riscossione tasse automobilistiche (€ 55.643);
- riduzione dei proventi diversi (€ 60.468), dovuto soprattutto al minor concorso dell'ACI alle spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di iniziative e manifestazioni.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.317.631	1.297.276	20.355
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli altri ricavi e proventi segnano l'aumento di € 20.355 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento dei proventi delle attività caratteristiche, tra cui il canone per l'uso del marchio versato dalle delegazioni (€ 39.625) e le provvigioni riconosciute da Sara assicurazioni (€ 17.892);
- incremento dei concorsi e rimborsi diversi (€ 8.512);
- riduzione del canone di sublocazioni di immobili (10.317),
- riduzione delle sopravvenienze dell'attivo (€ 4.192);
- riduzione dei rimborsi per utenze (€ 5.768);

Nell'esercizio 2018 sono stati inoltre contabilizzati ricavi pari a € 25.813, derivanti da proventi straordinari, a seguito dell'utilizzo del fondo rischi diversi per esuberanza.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" che (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipica dell'Ente, si incrementa di € 318.670.

Gli scostamenti maggiormente significativi riguardano le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.896	3.470	-1.574
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.134.683	933.240	201.443
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per la prestazione di servizi registrano l'incremento di € 201.444, per il combinato effetto dei seguenti principali fattori:

- spese sostenute per le procedure di rinnovo dei componenti del Consiglio Direttivo a seguito di scadenza del mandato (€ 91.567);
- maggiori spese sostenute per manifestazioni sportive ed organizzazione di eventi (€ 58.015);
- aumento delle spese per pubblicità e attività promozionale (€ 16.550);
- aumento delle spese per onorari riconosciuti ai legali per la difesa dell'Ente in giudizio (€ 17.940);
- aumento delle spese di guardiania, pulizia e vigilanza dei locali sede dell'Ente (€ 14.172);
- aumento delle spese per la redazione, stampa e distribuzione della rivista "Settestrade" (€
 23.472).
- riduzione diffuse di spese di funzionamento per circa € 20.000.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
224.342	259.425	-35.083
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per godimento beni di terzi diminuiscono di € 35.083, per effetto della contrazione dei canoni di locazione sostenuti dall'Ente a seguito della razionalizzazione degli spazi di ufficio, recepita nel nuovo contratto di locazione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
209.320	177.785	31.535
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per il personale aumentano di € 31.535, a seguito della immissione in servizio di una risorsa con decorrenza dal mese di maggio 2019, a completamento della dotazione organica dell'Ente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
9.252	8.984	268
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli ammortamenti e svalutazioni restano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
95.309	0	95.309
di cui straordinari	di cui straordinari	
95.309	0	

Sono stati effettuati accantonamenti al **fondo rischi** per € 95.309, a fronte del prevedibile mancato realizzo di crediti in essere, in particolare nei confronti delle delegazioni, coinvolte in una crisi economica e finanziaria indotta dalla emergenza sanitaria in atto.

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
61.706	0	61.706
di cui straordinari	di cui straordinari	
61.706	0	

Sono stati effettuati accantonamenti al **fondo oneri futuri** per € 61.706, in relazione ai costi che l'Ente dovrà sostenere nel 2020 per la gestione ordinaria della nuova sede, non utilizzabile a causa dello slittamento dei lavori di messa a norma e ammodernamento.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.907.458	1.942.392	-34.934
di cui straordinari	di cui straordinari	

Gli oneri diversi presentano la diminuzione di € 34.937 dovuta essenzialmente all'effetto dei seguenti principali fattori:

- riduzione delle spese per omaggi sociali di € 19.488;
- riduzione di spese diverse di gestione per € 25.773;
- riduzione delle imposte e tasse per € 17.348;
- assenza di perdite su crediti che nell'esercizio precedente avevano pesato per € 21.884;
- aumento del costo legato all'IVA per € 33.027;
- aumento degli oneri legati ad insussistenza dell'attivo per € 8.063 in seguito alla valutazione legale di inesigibilità di crediti dell'Ente nei confronti di delegazioni che hanno cessato l'attività;
- aumento diffuso di alcune voci di costo per circa € 8.000.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
347	567	-220
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
38.483	123.867	-85.384
di cui straordinari	di cui straordinari	
38.830	0	

Gli **oneri finanziari netti** ammontano a € 38.483 e sono costituiti dall'accantonamento al fondo oneri di ristrutturazione società partecipate, disposto per tener conto di possibili ulteriori di oneri di riassetto della controllata Acinservice.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
91.170	112.379	-21.209
di cui straordinari	di cui straordinari	
91.170	0	

Alla data del 31 dicembre 2019, Acinservice presentava la perdita residua di € 88.830,30 e il patrimonio netto di € 91.169,70.

L'Ente ha, pertanto, provveduto alla rettifica del valore della Società per l'ammontare di € 88.830, per allineare il valore contabile della partecipazione (€ 180.000) al valore del netto patrimoniale sottostante al 31 dicembre 2019. L'effetto sul bilancio della svalutazione è stato compensato dall'utilizzo di pari ammontare del fondo oneri di ristrutturazione società partecipate, accantonato nel precedente esercizio.

Si è inoltre ritenuto opportuno accantonare al fondo svalutazione partecipazioni l'ammontare di € 91.170 corrispondente al patrimonio netto residuo, per tenere conto della perdita straordinaria stimata per il 2020 dalla società in conseguenza dell'emergenza sanitaria in atto.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito, con particolare riferimento all'IRES e all'IRAP.

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
355.979	187.419	168.560
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le imposte si incrementano di € 168.560 in parte in seguito al ricalcolo dell'IRES dovuta per l'esercizio 2018 (€ 106.200) e per il resto (€ 62.360) in seguito alle maggiori imposte dovute per l'esercizio 2019.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Automobile Club Roma.

4.1.1. ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	3	1		4
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3	1	0	4

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la dotazione organica dell'Ente, sulla base del piano dei fabbisogni da ultimo confermato, per il triennio 2020-2022, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 35 del 1° ottobre 2019, che ha confermato l'attuale assetto organizzativo dell'Ente, ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Tabella 4.1.2 – Dotazione organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	3	3
AREA B	1	1
AREA A	0	0
Totale	4	4

Per quanto sopra, la dotazione organica dell'Ente, alla data del 31 dicembre 2019, prevede 3 posizioni in area C ed una in area B, tutte ricoperte da personale a tempo pieno e indeterminato.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi spettanti agli organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	9.348
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	15.548

In ottemperanza al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" dell'Automobile Club Roma, anche nel 2019 l'indennità di carica del Presidente è stata decurtata del 10% rispetto all'importo riconosciuto nel 2010.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato. Nella tabella che segue si riportano i rapporti e le operazioni con parti correlate effettuate nell'esercizio.

Esse riguardano le operazioni poste in essere con le società controllate Acinservice Srl e Ge.Ser.srl in liquidazione.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	890.175	92.724	797.451
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	890.175	92.724	797.451
Debiti commerciali	1.450.355	33.225	1.417.130
Debiti finanziari			0
Totale debiti	1.450.355	33.225	1.417.130
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.592.843		3.592.843
Altri ricavi e proventi	1.317.631	32.340	1.285.291
Totale ricavi	4.910.474	32.340	4.878.134
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.896		1.896
Costi per prestazione di servizi	1.134.683	22.611	1.112.072
Costi per godimento beni di terzi	224.342		224.342
Oneri diversi di gestione	1.907.458	0	1.907.458
Parziale dei costi	3.268.379	22.611	3.245.768
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	347		347
Totale proventi finanziari	347	0	347

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano: il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione; il piano dei progetti strategici 2018 e l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi progettuali con evidenza della percentuale di conseguimento dei target stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione



PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali		0	95.482	0	0	563	0	5.795	3.752	114.095	219.688
013 - DIRITTO	mobilità stradale	Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	499.408	0	50.944	3.243	0	33.405	21.627	688.754	1.297.381
	008 - Sostegno allo	Consolidamento	Tasse Automobilistiche	0	0	0	50.944	300	0	3.092	2.002	60.875	117.214
	sviluppo del trasporto	servizi delegati	Assistenza Automobilistica	0	0	0	50.944	300	0	3.092	2.002	60.875	117.214
		e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SPORT		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	l	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ISTITUZIONALI E GENERALI		Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.896	539.793	224.342	56.487	4.846	0	49.924	32.323	982.858	1.892.468
	Totali		1.896	1.134.683	224.342	209.320	9.252	0	95.309	61.706	1.907.458	3.643.966	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti



PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI

	Missioni			Cos	ti della produzi	one	
Progetti AC	Federazione ACI	Area Strategica	B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Riassetto società partecipate e servizi erogati (miglioramento organizzazione immagine delegazione autoscuola sede)	Funzionamento e ottimizzazione organizzativa	Organizzazione interna	0	8.060	0	0	10.000
Studio sui veicoli a due ruote nella città di Roma	Rafforzamento ruolo di rappresenranza istituzionale a tutela degli interessi degli automobilisti	Servizi e attività istituzionali	0	1.092	0	0	1.092
Patente per stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria	Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Servizi e attività istituzionali	0	31.117	0	0	31.117
	TOTALI	•	0	40.269	0	0	42.209

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI							
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2019	Target anno 2019	
Funzionamento e ottimizzazione organizzativa	Riassetto società partecipate e servizi erogati	Organizzazione interna	strategico	Bilancio Acinservice	Riduzione di almeno il 50% delle perdite gestionali della Società Acinservice, al netto deglio oneri di ristrutturazione, ripsetto alla stima prevista nel	Valore raggiunto: -55,96	
Rafforzamento ruolo di rappresentanza istituzionale a tutela degli interssi degli automobilisti	Studio sui veicoli a due ruote nella città di Roma	Servizi e attività istituzionali	gestionale	Conferenza stampa per divulgazione dello studio sui veicolia due ruote	1	1	
Rafforzamento ruolo e attività istituzionale	Patente per stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria	Servizi e attività istituzionali	gestionale	patenti	>15	>15	

5. INDICATORE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

L'indicatore della tempestività dei pagamenti dei fornitori per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale per l'anno 2019 risulta negativo ed è pari a -21,19.

6. BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Ai sensi dell'art. 73, D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, si allega il bilancio dell'esercizio 2019 della società interamente controllata Acinservice Srl, ultimo bilancio approvato dall'Assemblea delle Società e depositato.

La società a controllo indiretto tramite Acinservice Srl (quota controllo indiretto 100%) è la Ge.Ser. – Gestione Servizi in liquidazione Srl.

7. FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti successivi alla gestione che hanno impatti sul bilancio, si segnala la diffusione a livello mondiale della epidemia da COVID-19, che ha indotto il Governo a dichiarare, con Delibera del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza e, con successivi Decreti attuativi del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, a stabilire misure sempre più stringenti di gestione e contrasto della epidemia.

Tra essi, il DPCM 11 marzo 2020, ha imposto, con decorrenza dal 12 marzo 2020, la sospensione di tutte le attività economiche non essenziali e il divieto generale degli spostamenti delle persone su tutto il territorio nazionale, con un graduale allentamento delle misure di *lockdown* a decorrere dal 4 maggio, salvo eventuale recrudescenza dei casi di contagio.

I provvedimenti restrittivi hanno provocato uno shock congiunto di offerta e di domanda a livello mondiale, compromettendo le prospettive economiche nazionali e determinando una rilevante contrazione del PIL.

Anche avvalendosi della proroga straordinaria al 30 giugno per l'approvazione dei bilanci, stabilita dall'art. 107, comma 1, lett. a) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'Ente ha stimato l'impatto delle misure sulle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali, proponendo l'iscrizione, nel bilancio 2019, di accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri al fine di coprire rischi di insolvenza di crediti vantati verso le delegazioni e la presumibile perdita di valore della partecipazione in Acinservice, in conseguenza delle interruzioni operative provocate dalla pandemia.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

Si propone di destinare l'utile netto di €780.876 ad incremento dell'avanzo patrimoniale di €613.096.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario nonché dalla presente nota integrativa.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Riccardo Alemanno



Via Cristoforo Colombo 261 00142 ROMA (RM) P. IVA: 00898491006

C. Fisc.: 00460880586

AUTOMOBILE CLUB ROMA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI **CARATTERE COMMERCIALE**

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del <u>DPCM del 22.09.2014</u> e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2019 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Roma
2019	596	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-21,19

AUTOMOBILE CLUB ROMA

Allegato al Bilancio d'esercizio 2019

Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza

(art. 41 DL 02.04.2014 n.66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89 L'art. 41 del D.L. 02.04.2014 n.66 dispone che "a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione. (...)"

A tal proposito, nella presente relazione allegata al Bilancio d'esercizio 2019, si dà evidenza che, a fronte di **596** pagamenti per transazioni commerciali, il tempo medio di pagamento è stato pari a **21,19**, con una anticipazione dunque sui i termini di scadenza.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dei fornitori dell'Automobile Club Roma per acquisti di beni, servizi e forniture di carattere commerciale è stato pubblicato sul sito web <u>www.roma.aci.it</u> nei tempi e nei modi prescritti dagli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013.

L'Ente non ha registrato tempi nei pagamenti superiori a quelli previsti per la scadenza delle fatture commerciali.

Per quanto detto, al momento non si rende necessaria l'adozione di ulteriori misure organizzative intese a ridurre tali tempi medi di pagamento.

Il Direttore
Riccardo Alemanno

Il Presidente Giuseppina Fusco

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO 2019

Signori soci,

abbiamo ricevuto dal Presidente dell'Ente il Bilancio al 31.12.2019, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio.

A norma dell'art. 26 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma, al Collegio dei revisori sono state attribuite funzioni di attività di vigilanza amministrativa e di controllo contabile.

1. Paragrafo introduttivo

Ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori de Il'Automobile Club Roma, mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio stesso, basato sulla revisione legale.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto al Vostro esame è costituito, come previsto dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile come modificato dal D.Lgs. 139/2015, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Presidente. Inoltre, come previsto dal D.Lgs 91/2011 e dal decreto MEF 27/03/2013, sono allegati i seguenti documenti contabili: rendiconto finanziario, conto consuntivo in termini di cassa, rapporto sui risultati e conto economico riclassificato.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, espressi in unità di euro, si presentano come segue:



STATO PATRIMONIALE	31.12.2019
SPA - ATTIVO	
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	3.261
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	2.863.793
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	2.468
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.869.522
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	
SPA.C_I - Rimanenze	-
SPA.C_II - Crediti	890.175
SPA.C_III - Attività Finanziarie	
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	109.438
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	999.613
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	922.535
Totale SPA - ATTIVO	4.791.670
SPP - PASSIVO	
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	1.393.972
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	224.515
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV.	
SUBORDINATO	83.441
SPP.D - DEBITI	1.450.355
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.639.387
Totale SPP - PASSIVO	4.791.670

31.12.2019
4.910.474
3.643.966
1.266.508
-38.483
-91.170
1.136.855
355.979
780.876

2. Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e in conformità a tali principi,

abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio stesso sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo sull'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge e dello statuto, con tutte le osservazioni dettagliatamente esposte nella relazione sulla gestione al Bilancio 2019 redatta dal Presidente.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo vigilato sull'impostazione complessiva data al bilancio e sulla sua generale conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità e alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Inoltre, abbiamo verificato:

- che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati diversi da quelli adottati nell'esercizio precedente e sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle norme di legge;
- Abbiamo potuto verificare durante l'esercizio 2019 con cadenza trimestrale la regolarità e la correttezza della tenuta della contabilità dell'Ente.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

3. Giudizio sul bilancio

A nostro giudizio, il progetto di bilancio in esame nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Automobile Club Roma.

4. Richiami d'informativa

A titolo d'informativa Vi segnaliamo, nel mese di dicembre 2019 l'Ente ha proceduto all'acquisto di un immobile, da destinare alla propria sede, sostenendo costi per complessivi € 2.839.649, finanziati da fondi propri. Non sono inclusi nel suddetto ammontare i costi per le opere di messa a norma e ammodernamento da effettuare prima del suo utilizzo.

Come rappresentato dal Presidente nella relazione allegata al bilancio dell'esercizio 2019, a causa della crisi economica causata dalla emergenza pandemiologica "Covid-19" l'Ente ha ritenuto necessario effettuare accantonamenti ai fondi rischi e oneri per complessivi \in 195.845, di cui \in 95.309 al fondo rischi, \in 61.706 al fondo oneri e \in 38.830 al fondo oneri ristrutturazione società partecipate.

L'accantonamento al fondo rischi di € 95.309 è da porre in relazione al presumibile mancato realizzo di crediti verso delegazioni e autoscuole affiliate a causa della crisi economica in atto.

L' accantonamenti al fondo oneri di € 61.706 riguarda l'ammontare dei costi (spese condominiali, TASI, IMU ecc.) che l'Ente dovrà sostenere nel 2020 per la gestione corrente dell'immobile acquistato. I suddetti costi non troveranno contropartita nell'utilizzo del cespite a causa dello slittamento, provocato dalla pandemia, dei tempi di avvio dei lavori di messa a norma e ammodernamento.

L'ulteriore accantonamento di € 38.830 è stato appostato per le perdite previste nell'esercizio 2020, eccedenti il capitale sociale della controllata Acinservice S.r.l.

La gestione delle partecipazioni ha gravato il risultato dell'Ente per a € 130 mila, contro i 236 mila euro nel 2018. In quell'esercizio il bilancio dell'Ente aveva recepito la perdita conseguita dall' Acinservice ed era stato effettuato anche un accantonamento di € 100 mila relativo ai costi che la società avrebbe dovuto sostenere per completare il piano di riassetto di cui al "Provvedimento di ricognizione straordinario delle partecipazioni" inviato al Ministero Vigilante e alla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016. La perdita di € 130 mila euro, recepita nell'esercizio, è stata prevista soprattutto per fare fronte alle conseguenze negative dell'emergenza pandemica che ha provocato un differimento dei tempi previsti per il risanamento della società controllata.

5. Giudizio sulla coerenza della relazione del Presidente con il progetto di bilancio

La responsabilità della relazione sull'andamento gestionale, in conformità a quanto previsto dall'art.22 del Regolamento di Amministrazione e contabilità, compete al Presidente del Consiglio Direttivo. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione con il progetto di bilancio.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione ISA Italia 720/B e a nostro giudizio la relazione del Presidente sull'andamento della gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

6. Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con riguardo all'attività istituzionale di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, Vi comunichiamo che abbiamo eseguito tutte le verifiche previste dalla legge, ai sensi degli art. 2403 e seguenti del Codice civile e abbiamo verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione.

In particolare, attestiamo che:

- 1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.
- 2. Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo tenutesi nel corso dell'anno, seguendo con continuità l'evoluzione dell'attività istituzionale dell'Ente. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in esse il Direttore e gli Amministratori hanno riferito sull'attività svolta, informandoci sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale

effettuate dall'Ente. Possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni attuate sono compiute in conformità alla legge e allo statuto sociale e non sono apparse manifestamente imprudenti, in conflitto d'interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci e sempre con l'intento di conseguire risultati economici positivi per riassorbire le perdite pregresse e rafforzare la struttura patrimoniale dell'Ente.

- 3. Con l'ottenimento delle informazioni dal Presidente, dal Direttore e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e con l'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo vigilato sull'adeguatezza:
 - a) Dell'assetto organizzativo dell'Ente;
 - b) Del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da segnalare.
 - 4. Dalla data dell'insediamento e nel rispetto delle previsioni di legge e statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Presidente sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.
 - 5. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce né sono pervenuti esposti.
 - 6. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio dei revisori, pareri previsti dalla Legge.
 - 7. Il Presidente, per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge previste dall'art. 2423, comma 4 C.C.
 - 8. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.
 - 9. Il Collegio prende atto che il rappresentante dell'Ente ha predisposto l'attestazione dei tempi medi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014. L'indice di tempestività dei pagamenti dei fornitori, determinato con i criteri indicati nel detto decreto, è stato di 21 giorni in anticipo rispetto ai termini di scadenza.
 - 10. Il rendiconto finanziario inserito nella relazione del Presidente è stato correttamente redatto sulla base dell'OIC n. 10 emanato ad agosto 2014.
 - 11. Il conto consuntivo di cassa, suddiviso secondo gli schemi regolamentari, presenta un totale entrate di € 5.046.799 e un totale uscite di € 6.413.053 che sommati al saldo iniziale di € 1.475.692 totalizza algebricamente il saldo finale a € 109.438, come riportato in situazione patrimoniale.
 - 12. Infine, visto il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Roma, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Ente il 25/10/2016, considerate le economie di spesa indicate negli articoli 5, 6, 7 e 14, il Collegio attesta che nell'esercizio 2019 l'Automobile Club Roma ha conseguito economie nette per € 716.747, rispetto all'esercizio 2010.

Sulla base di quanto precede, ivi inclusa la prima parte della presente relazione, il collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019 che evidenzia l'utile di esercizio di euro 780.876.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Gianluigi Barbieri

Dott. Sabrina Crupi

Rag. Adele Santosuosso

(Presidente)

(Componente)

(Componente)